

info



MENSILE DI SERVIZIO, INFORMAZIONE E CULTURA
n° 234 - Anno XXIII - Ottobre 2024

ONORANZE FUNEBRI
LEANZA
di Ligresti A & C s.a.s. dal 1969

FUNERALE COMPLETO
€ 890,00

Cassa - Trasporto - Documenti
Manifesti - Personale

Via Cavour, 48 - Frascati
Tel. 06.94.010.107 - H24
Cell. 338.77.17.609 - 338.30.51.893

Servizio cremazioni



**Pavona, l'attesa è finita.
Aperto il sottopasso**



**I Castelli Romani sono
a rischio alluvione?**



**Sagra dell'uva, a Marino
la centesima edizione**

**La lotta contro
il tumore al seno
non si ferma.**

**Se hai tra i 45 e i 49 anni, prenota
una mammografia gratuita a ottobre.**
PER INFO CHIEDI AL TUO MEDICO O VAI SU SALUTELAZIO.IT

SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE

REGIONE
LAZIO

**Ottobre Rosa,
ricerca, prevenzione e sostegno**

Mensile di servizio, informazione e cultura

Registrazione n. 26/2002 Tribunale di Velletri

Direttore Responsabile

Emanuele Scigliuzzo

Redazione

Valentina Sisti*(responsabile redazione e marketing)***Pietro Vendittozzi - Luigi Tempestini****Claudio Chiavari - Piero Manca****Giulia Silvestri**Stampa: Tipografia GMG Grafica srl
Via Anagnina 361 - 00118 RomaEditore: Info pubblicità di Sisti V.
Chiuso in redazione il 07/10/2024

© Gli articoli redatti su Info sono tutti a titolo gratuito senza retribuzione. E' vietata la riproduzione del progetto grafico, dei testi e delle immagini senza l'autorizzazione dell'editore.

**Telefono 339.720.39.73 - Fax 178.224.01.72****e.mail: giornaleinfo@libero.it**

3	Pavona, l'attesa è finita. Aperto il sottopasso
4	Nessun allagamento è possibile per il sottopasso di Pavona
4	Grottaferrata annuncia il Piano Urbanistico
5	Baron Cafè, qualità e gusto per ogni occasione
7	Marco Giuli si racconta
8	Albano, addio a Maurizio Sementilli
9	Dichiarazione dei redditi per l'anno 2023
10	Corso BLS e BLS-D Adulto e pediatrico. La Croce Rossa Italiana in campo contro le morti cardiocircolatorie improvvise
12	I Castelli Romani sono a rischio alluvione?
13	Split 'N Grit: la nuova frontiera del CrossFit ad Ariccia
14	Sagra dell'uva, a Marino la centesima edizione
15	L'amministratore risponde
16	Frascati, il Teatro delle Acque di Villa Torlonia tra i Luoghi del Cuore del FAI. Votate per salvarlo!
17	Ciampino - Si sono dimessi i rappresentanti dei genitori membri della commissione mensa
18	Grottaferrata, AISM - La Sezione di Roma cerca volontari
19	Ottobre Rosa, ricerca, prevenzione e sostegno
20	Lanuvio in Action, tra coworking e supporto alle associazioni del terzo settore per i Castelli Romani
21	Un viaggio a Marino tra Arte e Storia con Stefano Piali
22	Adnkronos

L'EDITORIALE di Emanuele Scigliuzzo

Sono passati oltre 365 giorni dall'inizio della guerra che sta stravolgendo il Medio-Oriente, e oltre due anni dall'inizio del conflitto in Europa tra Russia e Ucraina. La macchina della diplomazia sembra non portare risultati e volano missili da una parte all'altra dei rispettivi confini, raggiungendo obiettivi definiti sensibili. Di sensibile, in una guerra però, credo non ci sia proprio nulla. Continua a morire gente inerme, cadono nel vuoto gli appelli a deporre le armi e la devastazione non conosce tregua. Si alza il livello della tensione con minacce, a volte neanche troppo velate, di ricorrere ad armi nucleari. E sono ancora troppi i conflitti che non fanno rumore e nel silenzio generano sofferenza inutile. Ogni giorno che passa è una sconfitta per l'intera umanità, la storia sembra proprio non essere di insegnamento.

Mentre accade tutto questo nel mondo, a casa nostra celebriamo il mese dedicato alla lotta contro i tumori: ottobre è il periodo dell'anno in cui si moltiplicano le iniziative dedicate allo screening e alla sensibilizzazione verso questa tematica. Perché se è vero che le percentuali di guarigione e sopravvivenza migliorano, lo dobbiamo certamente alla ricerca scientifica, ma anche alle visite di controllo e alle diagnosi precoci che ne potrebbero scaturire.

Abbiamo voluto anche darvi testimonianza di un progetto legato alla sclerosi multipla: sosteniamo queste iniziative per aiutare chi deve scalare montagne enormi. La civiltà e la forza di una nazione parte anche da questi piccoli gesti. Intanto a Pavona finalmente è terminata l'attesa per l'apertura del sottopasso in via dei Piani di Monte Savello, un'opera storica che cambierà per sempre la qualità della vita di chi abita in quel territorio. Un termine lavori che sembrava non volesse arrivare mai, con anni di disagi per la cittadinanza, che ora però potrà usufruire di un'infrastruttura realizzata con tutti gli accorgimenti necessari.

L'edizione numero 100 della Sagra dell'Uva di Marino è andata in archivio facendo registrare oltre venticinque mila visitatori nella giornata più importante. Numeri che impressionano certamente, ma che devono renderci consapevoli della capacità di attrarre turismo nei Castelli Romani. Un potenziale che andrebbe sfruttato ogni periodo dell'anno, facendo leva sulle tradizioni, la cultura e le bellezze paesaggistiche di cui siamo, o meglio dovremmo essere, custodi.

Infine abbiamo voluto dedicare un ricordo a Maurizio Sementilli, un politico che ha fatto la storia di Albano in particolare, ma non solo, e l'abbiamo voluto fare attraverso le parole di Massimiliano Borelli, sindaco della sua Albano.

Questo e molto altro in un numero che ricordiamo, abbiamo realizzato grazie a chi crede nel nostro progetto editoriale che da oltre vent'anni è testimone delle vicende dei Castelli Romani senza condizionamenti.



Pavona, l'attesa è finita. Aperto il sottopasso

E' stato aperto al traffico il sottopasso di via dei Piani di Monte Savello. Un'attesa lunga e sofferta ma che vede consegnare ai cittadini un'opera importante, che cambierà per sempre il volto di questa località

Una nuova era è iniziata per la viabilità di Pavona, finalmente liberata dalla schiavitù del passaggio a livello che ha condizionato da sempre la qualità della vita dei cittadini. Basta quindi con lunghe file soprattutto nelle ore di punta con il traffico che bloccava il flusso delle auto, costringendo addirittura i mezzi di soccorso ad attendere il passaggio del treno. Dal 25 settembre quindi a Pavona è aperto il sottopasso di via Pian Savelli dove gli automobilisti potranno transitare senza attese grazie a questa nuova opera. Traffico permettendo ovviamente.

Un'attesa prolungata rispetto alle stime iniziali perché i lavori previsti dai primi progetti, sono stati integrati con la realizzazione della rete fognaria: "Sarebbe stato assurdo, realizzare un'opera infrastrutturale così straordinaria e storica per Pavona senza completare anche l'infrastruttura fognaria" dichiarava l'assessore Andreassi in un'intervista rilasciata al nostro giornale lo scorso aprile. "Una scelta consapevole di buon senso" la definiva lo stesso Andreassi quella di realizzare una rete fognaria assolutamente necessaria. Abbiamo raggiunto il sindaco di Albano, **Massimiliano Borelli**, per parlare di questa opera infrastrutturale che cambierà la vita di molti cittadini.

Sindaco, il sottopasso di Pavona cambierà per sempre la storia di questa frazione di Albano, cosa si prova ad avere realizzato un'opera così importante?

Orgoglio e soddisfazione, questo quello che si prova a inaugurare un'opera importante e tanto attesa dai cittadini.

La realizzazione del sottopasso ferroviario di via dei Piani di Monte Savello rappresenta una vera e propria ricucitura del territorio, con il superamento del passaggio a livello sulla via del Mare.

Un progetto che viene da lontano certo, ma che la nostra Amministrazione in questi ultimi 4 anni ha seguito passo dopo passo, risolvendo con tenacia tutte le problematiche incontrate lungo il percorso. Oggi non abbiamo inaugurato solo il sottopasso ferroviario ma anche tutte quelle opere che, pur non vedendosi, avranno ripercus-



sioni evidenti e positive sulla qualità e quotidianità di chi abita e frequenta Pavona.

L'attesa è finita dopo mesi difficili. Un prolungamento dei lavori dovuto però a un'importante e ulteriore miglioria, riferendoci alla già citata rete fognaria. La fine di questi lavori segna dunque un cambiamento radicale per Pavona.

Sì, nel momento in cui sono iniziati gli scavi, nel novembre 2019, abbiamo dovuto superare una serie di problematiche ma che ci hanno permesso di effettuare una serie di interventi di urbanizzazione dell'area: i lavori fognari e sull'acquedotto, e di tutti i sottoservizi. Tutti interventi che incidono sulla qualità di vita dei cittadini. Ma ci sono in essere tanti altri progetti che segneranno un cambiamento per Pavona.

Insieme al sottopasso dovranno arrivare altre opere per aiutare la decongestione del traffico di Pavona che ha una viabilità difficile per diversi motivi?

In campagna elettorale abbiamo sempre detto che Albano Laziale è formata da 3 centri urbani e che ognuno di loro aveva il diritto di essere valorizzato. Per questo per Pavona abbiamo programmato una serie di interventi che vanno in questa direzione. Primo progetto fra tutti, che aiuterà a decongestionare il traffico, sarà la rotonda tra via dei Piani di Monte Savello e via Net-

tunense/via Valle Pozzo. Si tratta di un progetto PNRR, quindi i lavori inizieranno a breve e non prevederanno chiusure di strade.

Pavona quindi si conferma al centro delle attenzioni di questa amministrazione, che non lascia indietro le periferie.

Certamente. Sono tanti gli interventi che nei prossimi mesi vedranno Pavona protagonista. In questi anni, infatti, abbiamo investito tante risorse e oggi iniziamo a vederne i frutti. Sono cominciati i lavori su via Roma con il rifacimento dei marciapiedi e degli asfalti, la sistemazione delle aree verdi e la creazione della pista ciclabile; è iniziata la cantierizzazione dei lavori per la creazione del centro socio-educativo a piazza Sanremo. La scuola di via Torino sta per essere completata e tra pochi mesi avremo una scuola moderna, a basso consumo energetico e realizzata con materiali ecosostenibili. A giorni partiranno sia i lavori sull'impianto fognario delle acque piovane di via Casette, che risolverà l'annoso problema degli allagamenti, sia una serie di asfalti, tra cui via Siena e parte di via Jolanda Ciuffini. Inoltre, verrà realizzata una piccola rotonda tra via Trapani, via Siracusa e via Volterra. Ah, dimenticavo, insieme ad ACEA, abbiamo anche programmato i lavori alla rete fognaria di via Roma/via Valle Pozzo.

Emanuele Scigliuzzo

Nessun allagamento è possibile per il sottopasso di Pavona

Il vice sindaco di Albano Luca Andreassi spiega perché il sottopasso di Via dei Piani di Monte Savello non si allaga. Attraverso il video del collaudo l'assessore ai lavori pubblici ha spiegato le ragioni per le quali l'opera appena inaugurata non corre rischi in casi di forti piogge

Tra i dubbi che serpeggiavano a poche ore dall'inaugurazione, percepiti dai vari commenti sui social, la preoccupazione di vedere allagato il sottopasso di Pavona alle prime intense piogge tipiche di questo momento storico. Una preoccupazione condivisa tra diversi cittadini che dalle prime immagini dell'opera appena conclusa, hanno espresso perplessità sulla questione. A fugare ogni dubbio, attraverso un video e un post sulla propria pagina Facebook, è stato direttamente Luca Andreassi, vice sindaco di Albano e Assessore ai Lavori Pubblici che del progetto conosce ogni minimo dettaglio. Attraverso delle riprese sotterranee effettuate in occasione del collaudo idraulico del drenaggio del sottopasso di via dei Piani di Monte Savello, Andreassi dimostra che il pericolo allagamento non può verificarsi. In occasione del collaudo dell'opera viaria, è stato chiuso con un enorme tappo il canale

proveniente dal sottopasso con il fosso delle monachelle, dove confluiscono e vengono smaltite le acque piovane. "Attraverso questa chiusura, spiega Andreassi, è stato effettuato un carico di oltre 20 metri cubi di acqua. Parliamo di una quantità di acqua enorme. Enorme anche se paragonata alle più copiose piogge torrenziali a cui siamo abituati in questi ultimi tempi. Una volta caricata la tubazione con questa quantità di acqua, è stato 'stappato' il canale e si può notare come l'acqua inizi a fluire con una intensità fortissima". A dimostrare l'efficacia di questo sistema, le immagini del video. "In circa tre minuti sono stati drenati oltre venti metri cubi di acqua. Questo accade semplicemente perché il drenaggio avviene a gravità – ovvero l'acqua va in discesa – senza l'utilizzo di pompe". Proprio la mancanza di sistemi meccanici, ma sfruttando solo i principi della fisica attraverso la forza

di gravità, si garantirebbe il drenaggio del sottopasso. "Molto spesso, infatti, i sottopassi, non essendo stati progettati con un drenaggio a gravità, sono costretti a fare uso di pompe che 'risucchiano' l'acqua per scaricarla altrove - spiega ancora Andreassi. Se la capacità delle pompe è inferiore alla quantità di acqua che arriva (come talvolta accade), o se qualche pompa si rompe (come talvolta accade), il sottopasso si allaga. A Pavona abbiamo scelto di modificare il progetto per evitare di dover utilizzare pompe, anche al costo di una maggiore complessità del progetto. Nulla di straordinario dunque. Solo la realizzazione di un progetto che si fonda sugli immutabili principi dell'idraulica che, quelli sicuramente no, non sono soggetti a rotture di nessun genere".

Emanuele Scigliuzzo

Grottaferrata annuncia il Piano Urbanistico

In una serata di grande partecipazione della cittadinanza, l'amministrazione comunale ha spiegato il nuovo Piano Urbanistico della città

Si è tenuto presso il Cinema comunale Al-Fellini, l'incontro pubblico di approfondimento del DPI, il documento contenente gli indirizzi per la redazione del nuovo Piano Urbanistico di Grottaferrata che sostituirà il vecchio Piano Regolatore di oltre 50 anni fa.

Un incontro che segue ad altre iniziative di divulgazione e confronto con la cittadinanza avvenute nei mesi scorsi e che vuol essere un'altra tappa del percorso di condivisione che porterà Grottaferrata a voltare finalmente pagina sul tema dell'urbanistica. Dopo l'approvazione in Consiglio comunale lo scorso 12 luglio, l'Amministrazione ha quindi incontrato i Comitati di Quartiere e la cittadinanza per chiarire e approfondire tutti gli aspetti chiave del DPI, attraverso gli interventi del Sindaco Mirko Di Bernardo, dell'Assessore all'Urbanistica Massimo Roncati, della Consigliera delegata all'Associazione Marisa Memesi e del Dirigente del Settore Tecnico-Ambiente del Comune di Grottaferrata Andrea Trinca.

Ampia la partecipazione della cittadinanza durante la presentazione dell'Assessore Roncati e nella fase finale dell'incontro, che

ha visto la possibilità per i rappresentanti dei Comitati e per i cittadini presenti di porre le proprie domande all'Amministrazione comunale.

"Grottaferrata si prepara a voltare pagina sul tema dell'urbanistica e lo fa attraverso la condivisione e il dialogo con i cittadini e i Comitati di Quartiere – dichiara il **Sindaco Mirko Di Bernardo** –. La meravigliosa risposta della cittadinanza all'evento odierno è la testimonianza di un desiderio condiviso, che insieme stiamo trasformando in realtà. Quello di una Grottaferrata città moderna e sostenibile, attenta al paesaggio e alla viabilità, città policentrica fatta di quartieri dove la priorità diventano i servizi, gli spazi e la qualità della vita, superando un'epoca di edificazione non consona alle reali esigenze della comunità. Proseguiremo con questo metodo, quello della partecipazione e del confronto pubblico, in tutti i prossimi passaggi che ci porteranno al nuovo Piano Urbanistico. Ringrazio l'Assessore all'Urbanistica Massimo Roncati, la Consigliera delegata all'Associazione Marisa Memesi, il Dirigente del Settore Tecnico-Ambiente Andrea Trinca, i Comitati di Quartiere e tutti i cittadini presenti".

"Ringrazio tutti i cittadini per l'attenzione e per il coinvolgimento con il quale hanno partecipato

a questa iniziativa di divulgazione e approfondimento su un tema complicato come quello del Documento Preliminare di Indirizzo del nuovo Piano Urbanistico di Grottaferrata – dichiara **l'Assessore all'Urbanistica Massimo Roncati** –. Stiamo percorrendo insieme un percorso importante che porterà ad una svolta storica per Grottaferrata. Rendere tale percorso comprensibile ed accessibile al maggior numero di cittadini possibile è un nostro obiettivo dichiarato, che porteremo avanti anche nelle fasi successive attraverso nuovi incontri pubblici".

"L'ampia presenza dei Comitati di Quartiere, per la prima volta coinvolti tutti insieme in un unico evento, ha reso il confronto tra Amministrazione e cittadini ancora più significativo e diversificato – dichiara **la Consigliera delegata all'Associazione Marisa Memesi** –. I quartieri, infatti, non costituiscono più realtà isolate, bensì attori del cambiamento in dialogo costante con l'Amministrazione, portatori di esigenze reali che attraverso un dialogo costruttivo, che promuoviamo e incentiviamo, trovano considerazione e soluzione. Ringrazio di cuore tutti i Comitati di Quartiere per la partecipazione.

Baron Cafè, qualità e gusto per ogni occasione



Era finalmente arrivata la sua mattina preferita, quella che preannunciava un fine settimana da trascorrere con la famiglia e gli amici. L'aveva attesa con trepidazione, sapendo che la settimana sarebbe stata impegnativa. Per fortuna, tutti gli impegni lavorativi si erano conclusi nel migliore dei modi. Decise quindi di fermarsi al solito bar e concedersi una pausa più lunga.

Era indecisa su quale cornetto scegliere, perché da Baron Cafè ci sono sempre così tante varietà che ogni volta rimaneva sorpresa. Entrò e notò come il locale fosse decorato per **Halloween**: zucche, streghe e scheletri sorridenti le ricordavano l'arrivo di questa festa. Non l'amava particolarmente, ma avrebbe comunque organizzato qualcosa per i bambini, pensò mentre osservava i biscotti e i dolcetti a tema. In quel momento, pensò che avrebbe potuto organizzare un evento per stare insieme e trascorrere una piacevole serata. Tuttavia, non aveva voglia di cucinare.

All'improvviso si ricordò che una sua amica, durante un aperitivo in uno dei Baron Cafè, le aveva raccontato di aver organizzato con loro un **catering** per una festa privata. Ne parlava con entusiasmo per il successo riscosso.

Mentre si ritrovava a ripensare al gusto unico dei fritti che aveva assaporato durante quell'**aperitivo**, accompagnati da un long drink strepitoso di cui però non ricordava il nome (del resto, la lista era troppo lunga!), decise che avrebbe ordinato tutto da asporto. Mandò un messaggio nella chat di gruppo, pensando che avrebbe ordinato quando sarebbe tornata in pausa pranzo.

Era venerdì, e non voleva assolutamente perdersi la frittura che gli chef avrebbero preparato, croccante come sempre. Mancava solo il mare, rifletté sorridendo. Visto che era stata così brava a mettere sui binari giusti il weekend, si premiò con una tazza di **caffè al pistacchio**, un sapore che la riportava

alle sue origini: la Sicilia.

Nei cinque punti Baron Cafè di **Via Nettunense Km 1,000 e Km 1,373 (Marino)**, **Via Cancelliera, 36** e **Via Nettunense Km 7,100 (Ariccia)** e **Via del Sassone snc (Ciampino)**, sapeva ritrovare spesso i sapori di casa.

La cucina e la pasticceria siciliana la facevano sentire meno la nostalgia dell'infanzia.

Del resto, a Roma aveva trovato una seconda casa, e anche la **cucina**, che fosse **romana o catanese**, la apprezzava tantissimo. Anche quella, proposta in tutti i Baron Cafè, le offriva un motivo in più per una pausa pranzo veloce, gustosa ed economica.

Dagli arancini croccanti ai classici carciofi alla giudia, ogni piatto era una vera delizia per gli occhi e per il palato.

Questa storia è ispirata a eventi reali che potrebbero accadere a chiunque frequenti il Baron Cafè, dove ogni incontro nasconde una storia inaspettata.



Baron 1 - Via Nettunense km. 1,000 - Marino - Area servizio Q8 - tel. 06951010

Baron 2 - Via Nettunense km. 1,373 - Marino - Area Servizio IP - tel. 069350784

Baron 3 - Via Cancelliera, 36 - Ariccia - centro c. Arcobaleno - tel. 065127837

Baron 4 - Via del Sassone snc - Ciampino - Area Servizio IP - tel. 0679365242

Baron 5 - Via Nettunense km. 7.1 centro C. Ariccia 2 - tel. 06 9441 8796

 baron cafe  baroncafecocktail

PASTICCERIA- COFFEE & DRINK - TAVOLA CALDA









CLIMA WORLD one

Soluzioni intelligenti per risparmio energetico

ORA O MAI PIÙ! SOSTITUISCI LA TUA VECCHIA CALDAIA



RECUPERA FINO AL

65%

DELLA SPESA GRAZIE ALL'ECOBONUS

«AFFRETTATI TERMINA A FINE ANNO»

in più ricevi...



€100

di rimborso sul tuo conto corrente



*HAI TEMPO FINO AL 15 NOVEMBRE 2024

PER EFFETTUARE L'ACQUISTO DELLA TUA NUOVA CALDAIA

PROMO MANUTENZIONE CALDAIA

Fai la manutenzione della caldaia!

risparmi energia
rispetti l'ambiente
risparmi denaro

- pulizia caldaia
- controllo parametri di di funzionamento
- aggiornamento o rilascio nuovo libretto di impianto
- rapporto di efficienza energetica



Chiama avrai
UN SIMPATICO OMAGGIO



€ 60

caldaia tradizionale

€ 90

caldaia a condensazione

VIA PLACANICA142 - MORENA - TEL. 0686974172

WWW.CLIMAWORLDONE.IT - 3666346919

Marco Giuli si racconta

Intensa ed emozionante intervista allo scrittore romano

Poliedrico, romantico, ma al tempo stesso capace di descrivere in poche parole il quotidiano di tutti noi.

Con *Le stelle e poi nient'altro*, sua ultima fatica letteraria, l'autore romano Marco Giuli, dopo aver pubblicato tre romanzi (*You'll never walk alone*, *Calma Piatta e Di nuovo insieme*) sull'avventura e l'importanza dell'amicizia, esplora la strada della poesia

Ciao Marco, parlami un po' di te. Chi è Marco Giuli?

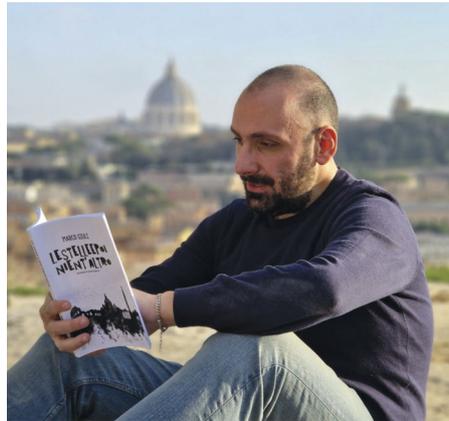
Sono sempre stato un ragazzo timido. Parto proprio da qui per mettere subito in chiaro che tra tutte le domande, questa forse è quella che più mi mette in crisi. Chi sono, cosa faccio nella vita, cosa mi piace e cosa non mi piace... Spero sempre siano gli altri a rispondere per me a queste domande. Poi però spesso capisco che questa cosa non è possibile, e quindi mi rassegno (ride, ndr). Sono un inguaribile romantico, questo penso di poterlo dire senza paura di essere smentito. Ecco, se dovessi descrivermi in poche e semplici parole direi che sono un "inguaribile romantico" e una "vittima degli eventi".

Scrivi poesie anche in passato o si tratta della prima volta?

Avrò scritto qualche poesia alle elementari, forse. Roba che se le rilegessi adesso mi nasconderei sotto il letto dalla vergogna. Però ricordo che le emozioni nello scriverle, ecco, quelle non le ho più ritrovate. Ho sempre accantonato l'idea di scrivere poesie, preferendo a loro brevi novelle, o racconti lunghi. Ma sotto lockdown non avevo la giusta lucidità mentale per scrivere qualcosa che avrebbe comportato un filo narrativo da seguire in più giorni. Così ho trovato, nelle poesie, una strategia vincente. Anche se non andavo a dormire finché non l'avessi finita. Vivevo a compartimenti stagni, ogni mattina mi svegliavo con la voglia di scrivere qualcosa e sapevo che la sera l'avrei conclusa (salvo rari casi). Era un mio modo personale per non sentire troppo il peso della gravità di quello che stava accadendo nel mondo fuori. Mi sono ritrovato così con più di cento poesie scritte quasi senza che me ne accorgessi. Alcune di queste fanno parte della raccolta *Le stelle e poi nient'altro* uscita nel 2023. Alcune sono andate perse. Altre invece sono nascoste dentro un cassetto. Non penso usciranno mai.

Hai una e più poesie alla o alle quali sei maggiormente legato? E se sì, per quale motivo?

Non ne ho una che preferisco alle altre. Ogni mia composizione è figlia di un determinato momento storico ed è legato ad esso in modo indissolubile. Ricordo però quello che ho provato quando scrissi la mia prima poesia: *Due cuori appannati su Roma*. Lì ho capito che potevo scriverne altre. È stato l'inizio di tutto. Mi ricordo che sotto lockdown la recitai in un videocontest su Instagram e piacque molto anche agli altri partecipanti. Al punto che,



Luigi Martini, un bravissimo attore e un mio caro amico, decise di recitarla e registrarla su Youtube. Ma potrei citarvi *Menomale*, *Sta Roma*, *Ridi...* tutte mie composizioni a cui sono molto legato.

In quanto lettore hai dei poeti di riferimento?

Uno su tutti, il Maestro. Alcuni testi di Franco Califano, recitati poi con la sua inconfondibile voce, sono qualcosa di unico. "Avventura con il travestito", "Un tempo piccolo", "Minuetto" o "Nun me portà a casa", per citarne alcuni, anche tra i meno blasonati ma non per questo altrettanto belli...

All'interno della raccolta sarà facile, infatti, intravedere l'influenza che ha avuto il Maestro in alcune mie poesie. In generale la musica e i cantautori, anche giovani, hanno influito molto. Nelle metriche, nella tecnica compositiva, nelle rime.

Cosa rappresenta per te, in un discorso di ampio respiro, la poesia?

Per me la poesia è esperienza. Mi spiego meglio: ognuno di noi vive una vita fatta di sentimenti, azioni, pensieri, conseguenze... Esperienze appunto. La poesia non è altro, quindi, che la trasformazione di queste esperienze in qualcosa di universale. Dove tutti ci si possono rispecchiare. Accade spesso anche per le canzoni, e infatti i cantautori più bravi spesso vengono chiamati anche poeti.

La poesia nasce personale quando viene composta, per diventare di tutti quando viene letta.

Poesia è anche rimanere bambini. Perché solo con gli occhi di un bambino si possono cogliere quegli aspetti, quei dettagli, minuscoli agli occhi di un adulto, che rendono indimenticabile un verso, una strofa. D'altronde anche Pascoli sosteneva, mitizzando il fanciullino, che soltanto guardando il mondo come fa un bambino è possibile trasformare il fantastico, l'immaginario in reale.

Quali sentimenti e immagini spera di suscitare nei lettori con i tuoi versi?

Come ripete spesso anche King nei suoi libri, spero di suscitare un'emozione. Non importa quale sia l'importante è che ci sia. Può essere gioia, nostalgia, tristezza, rabbia... Ma un'emozione deve esserci. La cosa che più mi spaventa è non riuscire ad emozionare. Per uno scrittore è l'anticamera del falli-

mento. D'altronde non posso piacere a tutti e non posso nemmeno pretendere che piacciono tutte le mie poesie dalla prima all'ultima. È come quando prendi un disco di un cantante che non conosci, se su dieci tracce almeno una o due ti piacciono allora è un buon disco. Nel mio ultimo libro, la raccolta *Le stelle e poi nient'altro*, ci sono cinquanta poesie. Spero che chi le legga ne trovi almeno una o due di suo gradimento. Mi riterrei soddisfatto.

Voli basso?

È il segreto della felicità.

A proposito di felicità. Quanto l'umore influisce sulla composizione?

È fondamentale. In questo momento storico sono molto felice. Ho ritrovato l'amore e credo che questo sia il vero motore di tutto. Ragionando però a più ampio spettro, penso che quello che proviamo in quel momento, mentre scriviamo, influisca inevitabilmente sul contenuto. Anche se paradossalmente a me piace scrivere quando sono giù di corda o di cattivo umore. Quando sono sereno mi piace godermi la vita.

Perché poesie in vernacolo e non in italiano?

No, in realtà ci sono anche alcune poesie in italiano, dipende poi molto dal contesto e dall'argomento che volevo trattare. Poesie come quella dedicata a Emanuela Orlandi, ad esempio, sentivo la necessità di scriverla usando un linguaggio più attaccato alle mie origini, proprio perché racconta uno spaccato di vita romana. Più in generale il mio intento è quello di raccontare le mie esperienze, emozioni, quello che avevo dentro in un modo, diciamo così, confidenziale e popolare. Come quando si è tra amici. Ecco, le mie poesie, sono un modo per dirvi: "Ehi, sono vostro amico. Adesso vi racconto una cosa. State a sentire..."

Le stelle e poi nient'altro è la tua ultima fatica. Prima di questa però hai scritto ben tre romanzi...

Si ho pubblicato tre romanzi con la P.S. Editore: *You'll never walk alone*, *Calma Piatta e Di nuovo insieme*. E' stata una bella esperienza, ringrazierò sempre i ragazzi della casa editrice per avermi permesso di realizzare questi progetti e per le emozioni che sono riusciti a trasmettermi. Anche se credo che la mia strada oggi sia quella della poesia. Ma mai dire mai nella vita.

Hai altri progetti in cantiere?

Sto lavorando ad una seconda raccolta che spero di finire entro il 2025. È ancora troppo presto per dire altro ma semplicemente perché ho tante idee e molto confuse. Poi credo che mi prenderò un periodo di pausa per riorganizzare la mia vita.

Grazie Marco, in bocca al lupo per la tua raccolta di poesie e per tutti i tuoi progetti!

Albano, addio a Maurizio Sementilli

Padre, geometra e uomo politico locale, attualmente assessore nella giunta Borelli, è scomparso improvvisamente all'età di 68 anni

“**U**na triste notizia ci ha raggiunto poco fa, lasciandoci profondamente increduli e frastornati. È morto per un malore improvviso l'**Assessore Maurizio Sementilli**. Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale si stringono attorno alla famiglia [...]”, con questo post l'amministrazione comunale di Albano ha annunciato la scomparsa di uno degli esponenti politici locali tra i più apprezzati. Geometra iscritto al collegio di Roma dal 1980, nato ad Albano il 29 marzo del 1956, Maurizio Sementilli era un cittadino di Marino. Deceduto all'età di 68 anni probabilmente per un malore improvviso che l'ha colpito nella sua abitazione, è stato impegnato nella politica di Albano dal 1988, con una parentesi a Marino dove ha ricoperto l'incarico di vicesindaco tra il 2003 e il 2005, per proseguire il suo impegno nella vita politica nella sua Albano. Qui ha ricoperto diversi ruoli, ricordiamo tra gli altri dal 2010 al 2011 il ruolo di assessore al Comune con delega ai Lavori Pubblici e Manutenzioni; dal 2011 al 2020 invece è stato vice sindaco e assessore sempre con delega ai lavori pubblici, viabilità e pubblica illuminazione. Un impegno pubblico il suo che durava ancora oggi con l'assessorato, portato avanti con dedizione e umanità, qualità apprezzata da tanti colleghi e cittadini.

A dimostrazione dell'affetto di cui era cir-



condato Sementilli, la grande partecipazione della gente comune in fila per un ultimo saluto alla camera ardente nella sala consiliare prima, e che ha gremito il Duomo di Albano durante i funerali. Alle esequie, officiate da Monsignor Gianni Massella, parroco del Duomo, era presente la giunta comunale oltre ai Sindaci dei Comuni limitrofi e ad altre autorità politiche, le rappresentanze delle Forze dell'Ordine e della Polizia Locale.

I figli, nel loro personale ricordo, lo hanno

descritto come un padre amorevole, presente e che ha dato loro una grande educazione di vita.

Massimiliano Borrelli, sindaco di Albano, ha voluto ricordare così l'amico e collega: “Di Maurizio porterò e custodirò nel mio cuore, quel rispetto e quell'affetto che abbiamo saputo donarci l'un l'altro nelle tante occasioni che ci hanno visto lontani ma vicini. Al termine di un confronto politico a tratti duro, ma profondamente schietto, ci eravamo ripromessi di ripartire dal rapporto umano, quello che noi avevamo saputo costruire nel tempo e coltivare. Maurizio era un riferimento per la Comunità e ha dedicato la vita ad Albano che ha visto crescere e cambiare. Ha contribuito a farla diventare quello che è oggi, una città viva e pulsante, ricca di storia e cultura, ma anche di progetti e di sogni per il futuro. Lo testimonia il fatto che è stato un amministratore dal 1988 a oggi, quasi ininterrottamente, alternandosi in ruoli amministrativi, sempre portati avanti con orgoglio. Ricorderò sempre la sua passione, il suo impegno, la sua visione e la sua energia. A tratti burbero, ma anche forte e determinato, è stato un padre e un nonno attento e pieno di sogni. Per questo lo ringrazio, per l'insegnamento che mi ha dato nel capire quanto sia importante la distinzione tra la vita pubblica e politica e quella degli affetti, delle amicizie e dei rapporti umani”.

La Dea della Bellezza

Hair Style
Marianna Rossanza

La Dea della bellezza

Via Tiziano, 19 - Pavona di Castel Gandolfo
06.9312712 - 347.0823163

Dichiarazione dei redditi per l'anno 2023

MODELLO REDDITI 2024 (Persone Fisiche)

Come noto, la scadenza per la presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno fiscale 2023 è fissata al 31 ottobre 2024. Questo termine è valido per i contribuenti obbligati a presentare il Modello Redditi Persone Fisiche (ex Unico) o per opzione; mentre chi utilizza normalmente il Modello 730 doveva rispettare la scadenza del 30 settembre.

Chi deve presentare il Modello Redditi

Il Modello Redditi Persone Fisiche è riservato normalmente ai titolari di partita Iva ed anche a chi non può o non vuole utilizzare il Modello 730.

Questi contribuenti devono presentare la dichiarazione attraverso i canali telematici dell'Agenzia delle Entrate o tramite intermediari abilitati.

Le novità di quest'anno

Le principali novità di quest'anno riguardano il prospetto dei familiari a carico, la proroga dell'esenzione per redditi dominicali ed agrari di coltivatori diretti e I.A.P., la tassazione agevolata delle mance per i lavoratori dipendenti delle strutture ricettive e degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, il lavoro sportivo dilettantistico e professionistico, la rideterminazione della detrazione applicabile al Comparto sicurezza, il credito d'imposta per il contributo unificato, la detrazione per il bonus mobili (ridotto ad euro 8.000) e la detrazione del 50% dell'Iva pagata per l'acquisto di abitazioni in classe energetica A o B.



Un particolare approfondimento merita la nuova normativa del lavoro sportivo dilettantistico e professionistico. Viene infatti ridefinito l'ambito fiscale del lavoro sportivo che può generare reddito di lavoro dipendente o assimilato nella forma della collaborazione coordinata e continuativa.

Le novità per le partite Iva

Una particolare novità è prevista nel quadro LM dove è stata inserita una sezione in cui determinare l'imposta sostitutiva di Irpef e addizionali dovute sul reddito incrementale relativo all'attività di impresa e di lavoro autonomo conseguito nel 2023 rispetto a quello conseguito nei tre anni precedenti (tassa piatta incrementale).

Sempre nel quadro LM, è stata prevista un'apposita sezione nella quale i contri-

buenti forfettari possono aderire, in via sperimentale per il solo anno 2024, al cosiddetto concordato preventivo biennale (CPB).

Sanzioni e ritardi

Come detto, la dichiarazione dei redditi va presentata entro il 31 ottobre 2024. Tuttavia, la dichiarazione può essere presentata entro 90 giorni dalla scadenza (e fino al 29 gennaio 2025), usufruendo dell'istituto del "ravvedimento operoso". Dopo tale data, la dichiarazione sarà considerata omessa con applicazione di sanzioni ed interessi.

Dott. Remo Giorgi





DOTT. REMO GIORGI

STUDIO DI CONSULENZA
DEL LAVORO

CONTABILE - FISCALE E SOCIETARIA

CONTABILITÀ E REVISIONE AZIENDALE

PAGHE - DICHIARAZIONE DEI REDDITI - SERVIZI CAF

VIA G. ROSSINI N.28 SCALA B - 00041 ALBANO LAZIALE (RM) - TEL./FAX 069305836



Corso BLS e BLS-D Adulto e pediatrico. La Croce Rossa Italiana in campo contro le morti cardiocircolatorie improvvise

C'è un trend, quello degli arresti cardiaci, che preoccupa per un aumento che appare diffuso nella popolazione europea. Secondo alcuni dati esposti lo scorso ottobre alla Camera dei Deputati, sono circa 400 mila quelli registrati in Europa, con 60 mila casi in Italia. Di questi solo il 58% beneficia delle manovre salvavita come un massaggio cardiaco o ventilazioni, messe in atto da cittadini testimoni dell'evento. Addirittura la percentuale di intervento scende al 28% se si considera l'impiego di un defibrillatore semiautomatico (DAE), apparecchio salvavita che però troviamo sempre più diffuso nei centri cittadini. Gli attacchi cardiaci infatti, nella maggior parte dei casi si verificano fuori da strutture sanitarie e in modo improvviso. La sopravvivenza in questi casi è di circa l'8%, una percentuale bassissima. Sempre secondo alcune stime, la densità ottimale di questi dispositivi, dovrebbe essere di 2 DAE/Km², un dato che rappresenta ancora un obiettivo da raggiungere, anche se sono sempre più numerosi i dispositivi presenti e i comuni che si definiscono Cardio Protetti. Per intervenire con i DAE non servono particolari competenze. Questi dispositivi infatti sono dotati di una guida

Si svolgerà a Lanuvio il corso teorico e pratico di primo soccorso, per intervenire in maniera consapevole in caso di necessità. Sempre più frequenti i casi di morte cardiaca improvvisa e sempre più diffusi i DAE per scongiurare drammi evitabili.

automatica che aiuta l'utente passo dopo passo. La norma oggi in vigore tutela i soccorritori attraverso l'Art. 54 del codice penale (Stato di necessità) che afferma: "Non è punibile chi ha commesso il fatto per essersi stato costretto dalla necessità di salvare sé od altri dal pericolo attuale di un danno grave alla persona, pericolo da lui non volontariamente causato, né altrimenti evitabile, sempre che il fatto sia proporzionato al pericolo". Inoltre, l'articolo 3 della Legge 4 agosto 2021, n. 116 recita "L'uso del defibrillatore semiautomatico o automatico è consentito anche al personale sanitario

non medico, nonché al personale non sanitario che abbia ricevuto una formazione specifica nelle attività di rianimazione cardiopolmonare. In assenza di personale sanitario o non sanitario formato, nei casi di sospetto arresto cardiaco è comunque consentito l'uso del defibrillatore semiautomatico o automatico anche a chi non sia in possesso dei requisiti di cui al primo periodo". Per agire però in maniera consapevole oggi sono sempre più diffusi i corsi per trasferire a personale non sanitario adeguate conoscenze in termini di primo soccorso, proposti da associazioni di settore e specializzate. Il prossimo 12 ottobre si terrà a Lanuvio, nella sede di via San Lorenzo 4, il corso BLS-D adulto e pediatrico organizzato dalla Croce Rossa Italiana - Comitato dei Comuni dell'Appia.

"Il corso è indirizzato alla popolazione, fa parte delle iniziative inerenti alla diffusione della cultura del 'Primo Soccorso' che da sempre la Croce Rossa promuove sul territorio. BLS e il BLS-D sono protocolli comprendenti una sequenza di azioni e manovre di primo soccorso da attuare in situazioni di emergenza e, in particolare, in

segue a pag.11>>



FARMACIA

Dott.ssa Silvia Di Paolo

OMEOPATIA
VETERINARIA

DERMOCOSMESI
HOLTER PRESSORIO
HOLTER CARDIACO



DPS BEAUTY & SPA

- OSSIGENOTERAPIA ESTETICA
- OSSIGENOTERAPIA
SUL CUIOIO CAPELLUTO
- MASSAGGIO ESTETICO
- MAKE UP PERSONALIZZATO
- PULIZIA VISO E SQUEEZING



WWW.FARMACIAPAVONASILGRE.IT

via Siena,6 - Pavona di Albano Laziale - tel. 0693162496

<<segue da pag.10

caso di arresto respiratorio e/o cardiaco” ci dice il referente del Comitato. I protocolli BLS e BLS-D possono essere messi in pratica sia da operatori sanitari che da comuni cittadini, purché abbiano seguito gli appositi corsi tenuti da personale medico o qualificato.

Cosa sono i protocolli BLS E BLS-D?

BLS è l'acronimo di Basic Life Support (Supporto di Base delle Funzioni Vitali), mentre BLS-D è l'acronimo di Basic Life Support and Defibrillation (Supporto di Base delle Funzioni Vitali e Defibrillazione), che prevede l'uso del defibrillatore semiautomatico esterno. Entrambi i protocolli prevedono una sequenza di azioni ben definita che dovrebbe essere messa in atto quando si assiste alla perdita di coscienza di una persona che si presume possa essere stata colpita da morte cardiaca improvvisa o da altri disturbi in grado di portare all'arresto respiratorio e all'arresto cardiaco.

Queste manovre servono a incrementare le possibilità di sopravvivenza, o almeno a ridurre i danni cerebrali permanenti dell'individuo colpito da morte cardiaca improvvisa o da disturbi che portano ad arresto cardiorespiratorio.

Quali sono le conseguenze di una crisi cardiorespiratoria?

Nel momento in cui la respirazione e la circolazione sanguigna si arrestano i tessuti dell'organismo non ricevono più l'ossigeno, elemento di fondamentale importanza per la loro sopravvivenza, iniziando così un processo di morte cellulare. Una volta che questo processo inizia, le possibilità di sopravvivere così come le possibilità di un eventuale recupero in assenza di danni, in particolar modo a livello cerebrale, diminuiscono notevolmente. Questo incide non solo sulla futura qualità della vita della persona colpita dall'evento, ma anche sul bilancio del sistema sanitario nazionale.

La rapidità di intervento quindi, diventa fondamentale?

Intervenendo in maniera tempestiva, con poche e semplici manovre di primo soccorso, la possibilità di sopravvivenza, così come la possibilità di recupero senza danni cerebrali, aumentano considerevolmente.

In cosa consiste il corso?

I corsi prevedono una parte teorica e una parte pratica, nell'ambito della quale ci si può esercitare con l'esecuzione delle manovre di primo soccorso su appositi manichini, naturalmente, sotto la supervisione degli istruttori che tengono il corso. Nel corso BLS-D



**CORSO BLS-D
ADULTO E PEDIATRICO**

Impara con noi le corrette Manovre Salvavita: il massaggio cardiaco e l'utilizzo del defibrillatore!

 Croce Rossa Italiana
Comitato dei Comuni dell'Appia

 Via San Lorenzo 4, Lauvio

 Sabato 12 Ottobre 2024

 14:00-19:00

Il costo del corso è di 80€ ed è aperto a TUTTI.
Previsto servizio baby-sitting

PER INFORMAZIONI:

 corsi@criappia.it

 www.criappia.it

 346 268 8521

è previsto anche l'apprendimento delle nozioni di base per l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni (DAE).

In questo corso specifico, vengono fornite le informazioni necessarie alla messa in pratica delle manovre di primo soccorso e di defibrillazione su individui adulti e su individui in età pediatrica (BLS e BLS-D pediatrico). Allo stesso tempo, vengono fornite indicazioni sulle manovre da eseguire in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo sia negli adulti che nei bambini.

Quanto dura il corso e qual è il costo?

Il corso ha un costo di 80 euro e una durata di 5 ore. Previsto, se richiesto, un servizio di baby-sitting e il rilascio di una certificazione.

Emanuele Scigliuzzo



GRAN FORNAIO[®]
20 20

**Panificio - Pizzeria
Biscotteria da forno
Caffetteria - Gastronomia**

Via Italo Belardi, 13 (Infiorata) - Genzano di Roma
tel. 0693.95.32.04   Granfornaio 20 20



ROCCASECCA

CAR SERVICE
AUTOCARROZZERIA

AUTORIZZATA

RENAULT

OFFICINA - GOMME

Via Ginestreto, 84 - Ariccia - Tel. 069340198

I Castelli Romani sono a rischio alluvione?

Vista la devastazione che ha sconvolto nuovamente L'Emilia Romagna, quali sono i pericoli che corriamo nel nostro territorio? Ne abbiamo parlato con Roberto Salustri direttore dell'Ecolstituto RESEDA onlus e attivista del Coordinamento Natura & Territorio dei Castelli Romani



L'Emilia Romagna ancora una volta è stata sconvolta da un disastro che si ripete per la terza volta in poco tempo. La natura a volte sembra riprendersi lo spazio che l'uomo ha tolto modificando in modo artificioso l'ambiente per rispondere alle sue necessità, calpestando ogni cosa. Ad aggravare la situazione spesso poi, ci si mette anche la mancata manutenzione delle infrastrutture costruite, con la brutale conseguenza di subire la forza devastante e distruttiva degli eventi. Calamità che si potrebbero evitare, o i cui effetti si potrebbero certamente ridurre, semplicemente investendo in programmazione e manutenzione. Perché è vero che stiamo vivendo un periodo di cambiamenti climatici, ma non possiamo addebitare ogni cosa a questo fenomeno naturale. La cosiddetta "crisi climatica", che grazie alle conoscenze moderne siamo certamente in grado di gestire, quantomeno per evitare inondazioni come quelle che hanno colpito sistematicamente il cuore del nostro Paese, non è la causa di tutti i problemi. Abbiamo voluto fare un parallelismo con il nostro territorio, interpellando chi si occupa in modo professionale di ambiente, che conosce in modo approfondito l'ecosistema dei Castelli Romani e che vanta un'esperienza di oltre quarant'anni come volontario ambientalista.

Ci siamo rivolti quindi a Roberto Salustri, del Coordinamento Natura & Territorio dei Castelli Romani per fargli alcune domande.

Roberto, la prima domanda è inevitabile, un quesito che forse si sono posti in tanti: Sui Castelli Romani si potrebbe abbattere un rischio alluvione come quella che ha devastato l'Emilia ancora una volta?

Il nostro territorio è un vulcano quindi vere e proprie alluvioni non possono verificarsi in un territorio montano e collinare, sono purtroppo situazioni che avvengono in ampie aree alluvionali. Noi abbiamo delle aree alluvionali ma la loro superficie è limitata, certamente si possono creare degli allagamenti temporanei durante le piogge intense, ad esempio nella zona del Vivaro, cosa che visto lo sfruttamento delle acque può essere positivo per la ricarica della falda, anche se può provocare dei momentanei disagi sulle strade. Un'altra area è quella dei Campi di Annibale, che è stata sottoposta a una intensa urbanizzazione successivamente alla riduzione della perimetrazione del Parco, cosa cui siamo riusciti a rimediare nel 1998. I Campi di Annibale ospitano un progetto interessante che abbiamo seguito, un sistema di raccolta delle acque realizzato con sistemi di ingegneria naturalistica che ha promosso AIPIN con cui collaboriamo. Il sistema continua a funzionare nonostante sembri un boschetto e raccoglie e disperde le acque piovane evitando allagamenti.

Rischi, cause e prevenzione, cosa andrebbe fatto e cosa facciamo?

Il rischio maggiore è quello del dissesto idrogeologico, dovuto quasi esclusivamente alle case costruite in aree che non dovevano essere edificabili. Come ad esempio gli edifici sul cratere del Lago Albano dalla parte di Ariccia e Rocca di Papa che hanno già causato numerose frane scaricando detriti e rocce nel lago stesso. Oppure le costruzioni intorno al Lago di Nemi dalla parte di Genzano, lato cimitero, che causano erosione e smottamenti verso la via di Perino, durante le piogge infatti si vedono flussi di acqua provenienti da queste costruzioni che erodono il terreno fino al lago e sono la causa dell'interruzione dell'uso di questa strada. Un discorso a parte merita il Monte Artemisio verso Velletri, il versante più ripido, che è stato costruito fino alla strada forestale, perlopiù case abusive che causano un flusso di fango verso la città. Un'altra zona di attenzione è la parte alta di Nemi, fin troppo costruita e oggetto di numerose richieste di lottizzazione e di nuovo cemento. Potrebbe portare verso il centro storico una quantità di acqua importante. Per fortuna che il nostro territorio ha ancora un patrimonio boschivo, infatti solo grazie alla copertura arborea non abbiamo avuto fino ad ora emergenze idrogeologiche importanti. Ma il territorio è sotto un'azione di degrado continua e quindi si rischia ogni volta. Sarebbe importante attuare la nostra proposta di "Cemento Zero" e invece di usare il cemento prevedere delle opere di ingegneria naturalistica. Azioni contemplate anche nel nostro Piano Salvalaghi.

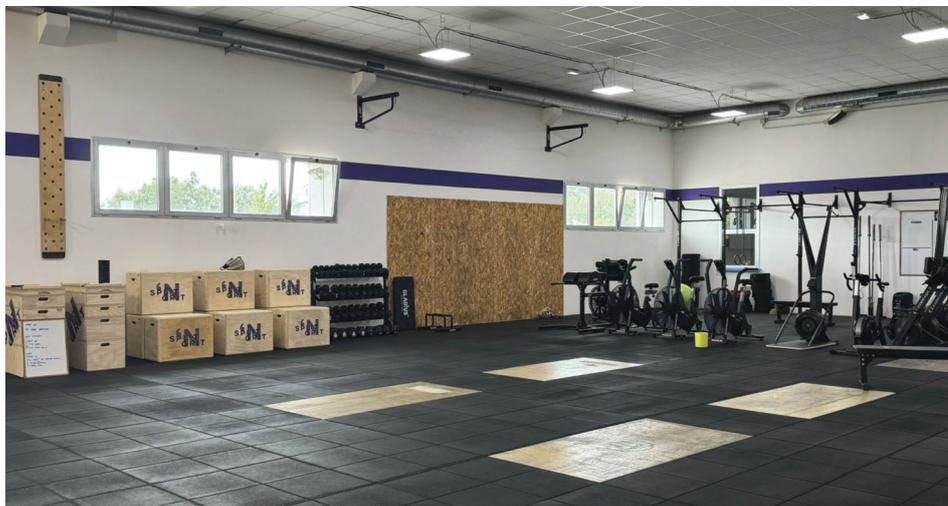
Qual è la situazione più grave?

Sicuramente, tra la negligenza e la mancanza di competenze che riguardano la buona gestione del territorio, di situazioni critiche ne abbiamo molte. Una importante sono le discariche sui versanti dei nostri monti e nei fossi. È una situazione che abbiamo denunciato spesso e che può portare in caso di flussi abbondanti di acqua a creare delle barriere che poi, cedendo, possono causare disastrose situazioni di smottamento. Le zone sotto osservazione sono Pentima Stalla, Parco Colonna a Marino, La valle di Carchitti, e il sistema dei Fossi di Lanuvio. Queste sono le più importanti aree critiche ma in realtà tutto il territorio è costellato di aree degradate che in alcuni casi possono causare danni importanti.

Emanuele Scigliuzzo

Split 'N Grit: la nuova frontiera del CrossFit ad Ariccia

Lo scorso 14 settembre, ha aperto ad Ariccia la palestra Split 'N Grit, dove Mattia vi farà innamorare di questo sport divertente, vario e intenso



Il CrossFit, ideato da Greg Glassman e Lauren Jenai negli Stati Uniti, è diventato un brand riconosciuto a livello globale. Questo sport non agonistico è caratterizzato da esercizi ad alta intensità, funzionali e sinergici, ispirati ai movimenti della vita quotidiana. Gli allenamenti, multimodali e ad alta resistenza, offrono un'ottima opportunità per chi desidera mantenersi in forma senza la monotonia di attività ripetitive. Sebbene non sia uno sport di squadra, il CrossFit favorisce la socializzazione e l'aggregazione.

A sposare appieno questa filosofia di vita è Mattia Tramontano, coach di primo livello con una lunga esperienza sia come atleta che come insegnante, che ha inaugurato la palestra Split 'N Grit in via Colli San Paolo, 3 ad Ariccia. Mattia, completamente appassionato di **CrossFit**, continua a formarsi costantemente per rimanere aggiornato sulle ultime tecniche di allenamento. Oltre al CrossFit, insegna anche **Hyrox**, una disciplina affine, con tecniche più semplici e un tempo di lavoro più lungo.

Split 'N Grit, palestra **certificata e affiliata alla CrossFit Inc.**, offre un ambiente ideale per allenarsi in Classi (gruppi di persone che si allenano insieme), formate da atleti di sesso, età e livello di preparazione diversi. Per ogni Classe, attualmente composte da 10 persone che potranno arrivare a un massimo di 15, è garantito un lavoro di qualità e un'attenzione personalizzata per ogni atleta. L'obiettivo del lavoro di gruppo è favorire la socializzazione e adattare gli allenamenti al livello di ogni atleta.

"Il CrossFit è uno sport per tutti, adattabile alle diverse esigenze fisiche", spiega Mattia. Gli esercizi possono essere 'scalati', cioè personalizzati in base al livello di preparazione fisica, alla conoscenza delle tecniche e alle

eventuali limitazioni motorie di ciascun partecipante."

Per i neofiti non solo di questo sport, ma della palestra in generale, spiega Mattia, abbiamo pensato a un percorso introduttivo chiamato 'on ramp', in cui spieghiamo dettagliatamente le tecniche e i movimenti necessari per allenarsi in modo corretto. Una volta inseriti in una Classe, i partecipanti ricevono supporto non solo dal coach, ma anche dagli atleti più esperti. "Il CrossFit è uno sport che unisce", afferma Mattia.

Le Classi dedicate ai bambini (**Kids, 6-12 anni**) e ai ragazzi (**Teen, 13-17 anni**) offrono la possibilità di praticare questo sport in famiglia. La palestra offre anche corsi matutini, con lezioni alle 10:00 e alle 13:30, disponibili tutti i giorni, e allenamenti alle 7:00

il lunedì, mercoledì e venerdì per chi ha impegni durante la giornata.

Ogni lezione dura **60 minuti** ed è suddivisa in una fase di riscaldamento (generico e specifico), una seconda fase di "forza" con l'aumento del carico di lavoro e quindi il "workout" vero e proprio, dove gli esercizi cambiano a ogni lezione e si raggiunge l'intensità tipica del CrossFit.

Oltre a Mattia, presso Split 'N Grit troverete anche Giulia, fondatrice insieme a Mattia della palestra che vi accoglierà al meglio, e Maria, anche lei coach certificata di primo livello. La struttura mette a disposizione degli atleti un team completo: **nutrizionista, fisioterapista e osteopata**, con tariffe agevolate. È disponibile anche un servizio di **personal trainer su richiesta**.

I NOSTRI SERVIZI

- CrossFit
- CrossFit Teen
- CrossFit Kids
- Classi On Ramp
- Personal Training
- Open gym
- Hyrox

CrossFit Kids 6-12 anni

PER UNIRE DIVERTIMENTO E SPORT

CrossFit Teen 13-17

Classe per principianti

OGNI GIOVEDÌ ALLE 19

PRENOTA LA TUA PROVA GRATUITA

SE TI ALLENI IN UN ALTRO BOX

O HAI GIÀ FATTO CROSSFIT

PRENOTA LA TUA CLASSE GRATUITA

E SCOPRI PERCHÉ

IL NOSTRO BOX È DIFFERENTE!

AL TERMINE DELLA CLASSE SE DECIDERAI DI INIZIARE AD ALLENARTI

CON NOI

PER TE UN'OFFERTA SPECIALE.

CrossFit



+39 3513010623
@crossfit.splngrit

Via Colli San Paolo, 3 Ariccia (RM)

info@crossfitsplntrg.it

www.crossfitsplntrg.it

Sagra dell'uva, a Marino la centesima edizione

Compie 100 anni la sagra dell'uva di Marino, una festa diventata popolare fin sa subito, capace di attirare oltre 25mila visitatori ai Castelli Romani



La Sagra dell'uva di Marino, festa famosa a livello nazionale, ha compiuto 100 anni. La kermesse popolare, cantata anche nella canzone "Na Gita a li Castelli", conosciuta anche come Nanni, scritta da Franco Silvestri e interpretata da nomi noti della musica italiana, affonda le radici tra storia e fede. Le sue origini si devono all'intuizione di Leone Ciprelli, che la ideò per festeggiare l'anniversario della Battaglia di Lepanto del 1571, la ricorrenza della Madonna del Rosario ed esaltare la vendemmia, tutto per risollevare l'economia dell'antico borgo. Il poeta e autore romanesco Ciprelli, all'anagrafe Ercole Pellini, nato a Roma ma da genitori marinesi, ideò quindi la sagra che divenne da subito un fenomeno popolare, che ripete la sua magia ogni anno, la prima domenica di ottobre. L'unica interruzione per questa festa fu durante il periodo della guerra: "Dal 1941 al 1944, la Sagra si ridusse alla celebrazione religiosa della Madonna del Rosario. La prima vera Sagra del dopoguerra si tiene domenica 7 ottobre 1945, ed è la ventunesima edizione. Si era discusso se continuare o no a festeggiare un evento che in molti consideravano un retaggio fascista, a causa dello sfruttamento massiccio che ne era stato fatto a fini di propaganda da parte dell'Opera Nazionale Dopolavoro" si legge sul sito ufficiale della festa. A difendere la festa fu proprio il suo ideatore che per l'occasione scrisse i versi "Così ridotta piove ancora vino di bono augurio agli ospiti e a Marino".

Ecco quindi che la prima settimana di ottobre, insieme all'importante tradizione vitivinicola della città, si ricordano due eventi importanti per Marino: le celebrazioni religiose, legate alla Madonna del SS. Rosario, quest'anno presiedute dal Vescovo della diocesi di Albano, Vincenzo Viva, presso la Basilica di San Barnaba; le rievocazioni storiche con il corteo che ha attraversato, come di consueto, il centro cittadino, a ricordare il ritorno vittorioso di Marcantonio Colonna dalla battaglia di Lepanto che si combatté il 7 ottobre del 1571. A essere celebrata è la vittoria della flotta della Lega Santa, ai danni della flotta turca, che ne fermò definitivamente l'avanzata in Europa. Per la centesima edizione della sagra, a interpretare il ruolo di Marcantonio Colonna è stato chiamato l'attore Simone Montedoro mentre, nei panni di madrina e della principessa Felice Orsini è stata chiamata Manuela Arcuri. Numerose le autorità politiche presenti, accolte dal sindaco di Marino Stefano Cecchi, come il ministro degli Esteri Antonio Tajani, il vicesindaco di Città Metropolitana Pierluigi Sanna, i senatori Gasparri e Silvestroni, venticinque sindaci provenienti dal territorio. Tra i nomi famosi dello spettacolo che hanno partecipato a questa edizione anche Max Giusti.

Come da tradizione, uno dei momenti più attesi quello delle fontane che danno vino, un'idea anche questa di Leone Ciprelli, ripresa "dall'antica pratica di usare le statue e le fontane per versare il vino durante le feste del casato dei Colonna". Una folla pacifica di oltre 25mila persone ha invaso Marino nella giornata clou di questa festa popolare, capace di attirare un numero veramente importante di visitatori. Diversi gli eventi collaterali alla sagra, che tra attività culturali e ludiche per bambini, hanno saputo offrire un programma interessante e vario che si è svolto dal 27 settembre al 7 ottobre.



Emanuele Scigliuzzo

foto di Giancarlo Boldacchini

L'AMMINISTRATORE RISPONDE

L'angolo dei quesiti a cui potrete trovare risposta

Sig.ra Laura Saetti - Buon giorno Dott. Case, scrivo perché avrei bisogno di un consulto: Sto valutando di comprare un appartamento con relativo box, facente parte di un condominio dove sembra che stiano programmando di far eseguire dei lavori sulla facciata comune. La mia domanda è: a chi spettano le spese straordinarie per il rifacimento della facciata condominiale? All'acquirente o al vecchio proprietario? Grazie per la consulenza.

Egr.a Sig.ra Laura, la norma specifica chiaramente che, in caso l'assemblea abbia già provveduto a deliberare con le maggioranze indicate dall'art. 1136 2° comma, ed abbia già individuato la ditta esecutrice dell'opera approvando il preventivo per il rifacimento delle facciate condominiali, al momento della delibera, chi è intestatario dell'immobile, è obbligato in solido al versamento della quota spettante, salvo diversi accordi indicati nell'atto

di rogito. Pertanto se tale assemblea è avvenuta prima dell'atto di rogito, la parte venditrice ha l'onere di provvedere al versamento delle quote straordinarie. Nel caso in cui lei abbia acquistato l'immobile e successivamente all'acquisto, sia avvenuta tale assemblea, sarà lei a dover provvedere al versamento di quanto approvato, per via del fatto che al momento della delibera era investita del titolo di proprietaria. Saluti

Sig. Marco Cerrato - Buon giorno Dott. Case, scrivo perché col mio inquilino si sta creando una situazione spiacevole per la quale avrei bisogno di un chiarimento: sono proprietario di un immobile facente parte di un condominio di 6 abitazioni con corte annessa.

L'immobile in questione è stato messo in affitto ma, sembra che il conduttore non provveda al pagamento delle quote ordina-

rie del condominio, emessa dall'amministratore. L'amministratore mi ha sollecitato al versamento delle quote ordinarie che spettano da contratto, al mio inquilino. Ma è corretto?

Egr. Sig. Marco, la norma stabilisce che, il proprietario in caso dia in affitto o comodato la propria abitazione ha l'obbligo di, istruire il conduttore al rispetto delle regole che vigono in condominio, a verificare che il conduttore non leda la tranquillità del condominio, e che onori gli impegni presi tra i quali far fronte alle spese del condominio in cui vive. Pertanto in caso lo stesso, per qualsiasi motivo, leda la tranquillità del condominio, non rispetti il regolamento di condominio e non versi quanto dovuto, il proprietario risponde dei disagi cagionati da parte del proprio inquilino, e si può rivalere sullo stesso, arrivando persino a concludere il contratto di affitto, in anticipo. Saluti

Rag. Elvio Case



Gestione Condominiale Case Elvio

Via Leonardo Murialdo, 13 - 00041 Albano Laziale (RM)

Tel 06/83.08.65.62

Piazza Tommaso Frasconi, 6 - 00045 Genzano di Roma (RM)

Cellulare: 328/19.68.011 - E-mail: case.elvio@gmail.com

www.condominiocaseelvio.com

“Info”, professionisti al servizio della tua azienda

Pubblicizzare i propri prodotti è fondamentale per un'azienda, e **INFO pubblicità**, azienda leader nel settore, presente sul mercato dal 2002, cura le campagne promozionali delle attività dei Castelli Romani e non solo. Grazie alla professionalità acquisita e l'esperienza maturata nel tempo, riusciamo ad offrire soluzioni personalizzate, specifiche e pensate su misura per ogni tipo di azienda. Studiamo le esigenze dei nostri clienti e proponiamo la strategia adeguata per raggiungere gli obiettivi di ogni cliente.

Dalla grafica, inclusa la creazione dei loghi per nuove attività, i nostri grafici, dopo aver ascoltato la storia che ogni brand vuole raccontare, trasformiamo le vostre idee in realtà. E gli diamo forma attraverso la **stampa, tipografica o digitale, su carta o qualsiasi materiale**. Veicoliamo il messaggio della vostra azienda attraverso per raggiungere nuovi potenziali clienti direttamente a casa o attraverso internet, utilizzando i moderni canali offerti dalla tecnologia.

Creiamo **siti internet** e gestiamo le vostre **pagine social** perché non serve solo esserci, ma è necessario sfruttare al meglio le poten-



zialità dei moderni mezzi di comunicazione.

Info è anche **editoria**. Giornale Info Castelli Romani, fondato da Valentina Sisti nel 2002, rappresenta un punto di riferimento della comunicazione locale da oltre 20 anni.

Cronaca, ambiente, salute, interviste ai politici locali e ai protagonisti della vita dei Castelli Romani, ma ancora eventi culturali, partecipazione a importanti fiere e rassegne del territorio e interviste agli autori di nuove opere letterarie. Info inoltre fa anche una comunicazione verso il cittadino con un aggiornamento puntuale su nuovi provvedimenti legislativi e bandi accedere per contributi, sgravi fiscali, agevolazioni scolastiche e sostegno ai vari settori produttivi. Giornale Info Castelli Romani collabora con l'agenzia **AdnKronos**, grazie alla quale non mancano aggiornamenti in tempo reale sull'edi-

zione online, anche dei principali fatti e accadimenti sul piano nazionale e internazionale. L'evoluzione del digitale ha comportato un profondo mutamento nelle modalità divulgative dell'informazione, un cambiamento continuo al quale ci adeguiamo costantemente per fornire ai nostri lettori le notizie nei migliori formati possibili, fruibili da ogni device e impreziosite da servizi fotografici e video. Puntuale, serio, imparziale e affidabile, Info crede nella promozione turistica del territorio, che cura attraverso tutti i propri canali, con la promozione di eventi e tradizioni legate ai Castelli Romani. Un binomio composto da un **periodico cartaceo** impegnato soprattutto sugli approfondimenti, a distribuzione locale e gratuita, accompagnato da un magazine online che sfrutta l'immediatezza e la velocità del web per un'informazione puntuale.

Una famiglia che include i maggiori canali social, adeguandosi continuamente alle novità del momento, senza rinunciare al piacere, mai tramontato, di sfogliare un giornale cartaceo.

www.infopubblicita.com

www.giornaleinfocastelliromani.it

tel. 3397203973

Frascati, il Teatro delle Acque di Villa Torlonia tra i Luoghi del Cuore del FAI.

Votate per salvarlo!

Ritorna la campagna "Luoghi del Cuore" del FAI (Fondo Ambiente Italiano) che dà la possibilità di valorizzare beni architettonici e storici delle nostre città. Tra queste villa Torlonia con il suo Teatro delle Acque che fu realizzato dai celebri architetti Flaminio Ponzio, Carlo Maderno e Domenico Fontana su commissione della famiglia Ludovisi. Al centro dell'opera c'è una grande peschiera, alimentata dall'acquedotto del Canalichio, da cui prende vita un suggestivo gioco d'acqua che attraversa una serie di vasche e scale complesse, per poi confluire in un ampio bacino. Maderno completò il Teatro delle Acque realizzando una lunga parete con nicchie, un tempo arricchite da statue e vasi ornamentali, intervallate da pilastri, dalle quali sgorgava acqua attraverso mascheroni. Da qui si può godere di un'impareggiabile visuale sulla capitale e sulla natura incontaminata della campagna romana, spaziando dalla costa tirrenica all'Appennino.

Il piano di restauro del Teatro delle Acque prevede: pulizia approfondita della struttura, rinnovo delle piantumazioni circostanti, installazione di un sistema di ricircolo delle acque e illuminazione notturna della fontana per farne risaltare la bellezza, i giochi d'acqua e le cascate rendendola il punto nevralgico del luogo.

Votare per il Teatro delle Acque come

Il Teatro delle Acque di Villa Torlonia di Frascati, un gioiello architettonico del XVII secolo, è candidato tra i "Luoghi del Cuore" del FAI (Fondo Ambiente Italiano), una campagna nazionale volta alla tutela e al restauro di beni culturali di grande valore. Per ridare vita a questo angolo di storia e bellezza, è fondamentale il sostegno della comunità: ogni voto conta



"Luogo del Cuore" del FAI è un'opportunità per contribuire attivamente al recupero di questo straordinario patrimonio storico e

artistico. Con il voto si aiuta a garantire questo angolo di Frascati a ritornare a splendere nella sua originaria bellezza, rendendolo accessibile e godibile per le generazioni future.

A promuovere il sito come Luogo del Cuore FAI il comitato "Uniti per il teatro delle acque di villa Torlonia" che ha pianificato una serie di iniziative non solo per la valorizzazione del Teatro delle Acque, ma anche per "incentivare la conoscenza e la promozione del sito tra la cittadinanza. Tra queste, sono previsti eventi culturali, manifestazioni artistiche e spettacoli che animeranno gli spazi della villa, rendendola un centro di attrazione per un pubblico variegato. Inoltre, verranno organizzati laboratori didattici rivolti a scuole e famiglie, con l'obiettivo di educare e sensibilizzare giovani e adulti sulla storia e l'importanza del patrimonio culturale del luogo. Queste iniziative si propongono non solo di far riscoprire Villa Torlonia alla comunità locale, ma anche di promuovere il sito come punto di riferimento culturale e turistico".

Il voto è gratuito e non è necessario effettuare donazioni. Votate ora e condividete con amici e parenti: insieme si può fare la differenza! Per votare: VOTO TEATRO DELLE ACQUE DI VILLA TORLONIA - FRASCATI



EVOLUTION CASA SRLS

FABBRICA

Infissi in Pvc/Alluminio/Legno
Grate - Persiane
Avvolgibili - Zanzariere
LAVORAZIONI IN FERRO - MANUTENZIONI

OFFERTA
ACQUISTANDO GLI INFISSI
LE ZANZARIERE SONO IN OMAGGIO



Numero Verde
800.444.837

PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI

Christian **3349216887**
Sede legale: Via Sistina, 121 - Roma
Sede di produzione:
Via Moroni, 13 - Vico nel Lazio (FR)
NUOVA APERTURA: via Nettunense, 1 - Marino

www.evolutioncasa.com - evolutioncasarl@gmail.com

Ciampino - Si sono dimessi i rappresentanti dei genitori membri della commissione mensa

La componente genitoriale della Commissione Mensa si è dimessa in massa. Promesse non rispettate, la sensazione di inutilità e di impotenza le motivazioni che hanno portato alle dimissioni

La componente genitoriale della commissione mensa si dimette in massa, ad annunciarlo gli stessi rappresentanti attraverso una nota.

“Dopo settimane di confronto all'interno della nostra componente di rappresentanza - si legge nel comunicato - siamo giunti alla decisione dello scorso venerdì: noi genitori siamo stanchi di essere presi in giro da un'Amministrazione che non dà la minima rilevanza al ruolo di questa Commissione per cui ci dimettiamo”. La commissione, nominata due anni fa e che ha un mandato triennale, perde quindi la maggioranza dei suoi componenti, ovvero tutta la componente genitoriale.

Anche quest'anno il servizio mensa, iniziato con ritardo rispetto all'avvio delle lezioni, continua quindi a trascinare con sé polemiche.

Le motivazioni che hanno portato alle dimissioni sono diverse: la difficoltà o impossibilità di convocazione delle assemblee, previste da regolamento a cadenza bimestrale. I genitori membri della commissione infatti affermano che l'ultimo incontro si è svolto a febbraio di quest'anno. Dopodiché non si sono più potuti riunire per motivazioni varie, tra le più frequenti l'indisponibilità dei locali del Comune, o impegni vari e improrogabili dei membri dell'Amministrazione; la continua procrastinazione degli impegni presi in sede di riunione da parte dell'Amministrazione per l'attuazione delle modifiche proposte dalla Commissione, come ad esempio l'utilizzo delle bilance per il controllo delle quantità delle porzioni (controllo previsto da regolamento) o l'installazione di erogatori di acqua depurata all'interno dei plessi scolastici (mozione approvata in consiglio comunale); il mancato rispetto del regolamento della Commissione.

Le proposte avanzate

La componente genitoriale nella nota fa sapere di essere stata continuamente asscondita con compiacenza nella richiesta di calendarizzare ad inizio anno le riunioni per garantirne l'effettiva convocazione; la richiesta di far fede all'impegno preso in Consiglio Comunale circa l'installazione di erogatori di acqua nelle scuole; l'utilizzo delle bilance per servire una porzione adeguata ad ogni alunno; corsi di formazione per i genitori membri della commissione per svolgere i controlli in maniera più consapevole; diffe-



renziare la distribuzione delle proteine nello stesso pasto (primo con carne e secondo con pesce da evitare); abbattere gli sprechi evitando pietanze non gradite.

Altra questione importante - si legge ancora nel comunicato - la totale chiusura da parte dell'amministrazione di rendere pubblici, anche sul sito del Comune, i risultati delle analisi dell'acqua, ottenute dopo la nostra insistenza sull'argomento, e grazie alle quali si è ricominciato ad erogare l'acqua a mensa dai rubinetti per servirla tramite le brocche.

Anche se Assessore e Sindaca, alla prima riunione di insediamento di questa Commissione, avevano esordito dicendo che il nostro è un organo importante nel processo di controllo di qualità del servizio - si legge ancora nella nota, le promesse non sono state mantenute e l'importanza manifestata a parole non si è concretizzata nei fatti.

Noi ce l'abbiamo messa tutta, ci dispiace per le famiglie che facevano affidamento su di noi per essere rappresentate, purtroppo ci siamo sentiti inutili ed impotenti e visti tutti gli argomenti sopra elencati, siamo qui a rassegnare le nostre dimissioni.

Così si conclude la nota della componente genitoriale che dimessa ufficialmente dal proprio incarico.

Composizione della Commissione

La Commissione Mensa è composta dai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale (Sindaco o suo delegato); due Consiglieri, (uno di Maggioranza e uno di opposizione) nominati dal Consiglio Comunale Dirigente del Servizio Pubblica Istruzione o suo delegato; Dirigenti Scolastici o loro delegati; due docenti, di cui uno effettivo ed uno sup-

plente, per ogni Circolo compreso il plesso comunale dell'infanzia; due rappresentanti dei genitori - di cui uno effettivo ed uno supplente - per ogni plesso scolastico compreso il plesso comunale dell'infanzia; il referente della Ditta, designato dal Responsabile della Ditta stessa. Il totale massimo dei componenti nominati è di 21 persone, tra cui: 3 Dirigenti scolastici, 9 genitori effettivi e 9 supplenti, 4 docenti effettivi e 4 supplenti.

Compiti della Commissione

La Commissione Mensa consiste nell'osservare le procedure di preparazione, sporzionamento e somministrazione dei pasti. Inoltre, ogni componente della Commissione Mensa, d'intesa con il Presidente della Commissione stessa, può accedere sia ai refettori che alle cucine anche tutti i giorni della settimana. La sua permanenza ad un massimo di un'ora nelle mense con turno unico e di un'ora e trenta minuti nelle mense a turno doppio. I controlli sul cibo somministrato possono avvenire solo mediante assaggio del cibo offerto agli utenti e non attraverso consumo di un intero piatto e/o del pasto completo.

Durata del mandato

La durata del mandato dei Commissari mensa è di tre anni e gli stessi restano in carica sino alla nomina della nuova Commissione. I Rappresentati dei genitori possono essere riconfermati nella carica al massimo per due mandati consecutivi.

Scenario attuale

Lo scenario attuale dovrebbe prevedere la sostituzione dei membri da parte dell'organo preposto alla stessa nomina, entro il termine di 15 giorni.

Emanuele Scigliuzzo

Grottaferrata e AISM insieme

La Sezione di Roma dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla cerca volontari

Ho avuto il piacere d'incontrare, insieme a Federica Cattani - delegata alla Gentilezza del Comune di Grottaferrata, Tiziano Mandrelli dell'AISM - Sezione di Roma AISM - Associazione ItaPiero Famiglietti, che ha avuto il merito di far incontrare Federica Cattani e Tiziano Mandrelli, con il quale abbiamo parlato del progetto innovativo che abbraccia l'inclusione sociale: Easy Go Out. Tiziano Mandrelli, entrando nel dettaglio di come funziona il processo di formazione e il ruolo dei volontari all'interno del progetto Easy Go Out.

Tiziano Mandrelli, cos'è il progetto Easy Go Out?

Easy Go Out, ideato da un gruppo di giovani volontari della Sezione Provinciale di Roma dell'AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla), fa parte del progetto Accessibility4All e mira a diffondere la cultura dell'accessibilità. Non solo si offre un servizio essenziale a persone con disabilità, ma si dà anche risalto a quelle attività che dimostrano impegno nell'accogliere tutti. L'obiettivo è garantire che ognuno possa vivere la propria città senza dover affrontare ostacoli che limitano la partecipazione attiva nella società.

Quali sono gli obiettivi?

L'obiettivo è quello di mappare esercizi commerciali e culturali, segnalando quelli accessibili per persone con disabilità. In questo modo, tutti, indipendentemente dalle proprie esigenze fisi-

che, potranno godere appieno della città di Roma e dei suoi servizi.

In una città complessa come Roma, dove le millenarie costruzioni si intrecciano con le necessità moderne, abbattere tutte le barriere architettoniche è una sfida difficile. Il progetto Easy Go Out ha quindi trovato un'alternativa: non possiamo sempre rimuovere le barriere, ma possiamo conoscerle e aggirarle.

Come avviene la Formazione dei volontari?

“La formazione è gestita direttamente dall'AISM attraverso un corso a distanza (FAD) disponibile su Easy Go Out. Una volta completato il corso, i volontari sono pronti a iniziare il lavoro sul campo. All'inizio, i nuovi mappatori saranno affiancati da volontari più esperti, che già svolgono questa attività. Solo dopo aver acquisito una certa esperienza potranno operare in autonomia.”

Un'attività che si basa sulla flessibilità e sulla collaborazione

Collaborare con i titolari delle attività commerciali, cercando sempre di fissare appuntamenti in orari che siano comodi sia per i volontari sia per i gestori è importante. L'organizzazione è flessibile: "Ogni volontario è libero di scegliere quando e dove effettuare la mappatura, non è necessario limitarsi alla propria zona. Ad esempio, un volontario di Grottaferrata può mappare locali non solo lì, ma anche a Frascati o addirittura in altre città, come durante una vacanza in Puglia”.

Quanto tempo serve per mappare un'attività?

Quando un'attività accetta di entrare nel progetto, si organizza un incontro per raccogliere alcune informazioni: compilare un modulo insieme al proprietario (circa 10 minuti), prendere qualche misura e scattare delle foto (circa 15 minuti). Il tutto viene poi inviato all'AISM Roma per una revisione e successivamente alla sede nazionale per l'inserimento del locale sul portale Easy Go Out.

Dove è necessario mappare?

“La libertà di mappare è totale. Se mentre sei in vacanza noti un ristorante o uno stabilimento balneare che potrebbe essere inserito nel progetto, basta segnalarlo. In quel caso, noi mandiamo la segnalazione alla sede nazionale, che si coordinerà con la sezione locale competente per effettuare il controllo.”

Il progetto Easy Go Out “offre una grande opportunità di contribuire alla creazione di una rete di attività accessibili, migliorando così la qualità della vita delle persone con disabilità conclude Mandrelli. Con “tutta la libertà del mondo per mappare i locali”, i volontari possono davvero fare la differenza ovunque si trovino.

Se anche tu vuoi partecipare a questo progetto, Visita il sito Easy Go Out e iscriverti come volontario, puoi contribuire a creare una società più inclusiva e accessibile per tutti.

Peter Manca

INFO
PUBBLICITA'

- GRAFICA
- STAMPA TIPOGRAFICA E DIGITALE
- CARTELLONISTICA
- SITI WEB
- CAMPAGNE SOCIAL

Tel.339.7203973

WWW.INFOPUBBLICITA.COM

Ottobre Rosa, ricerca, prevenzione e sostegno

Ottobre è il mese dedicato alla prevenzione contro i tumori al seno. La sensibilizzazione verso i controlli favorisce una diagnosi precoce, un modo concreto di aiutarsi che aumenta le possibilità di guarire

“Il cancro al seno è il tumore più frequente fra le donne. Grazie alla ricerca, però, l'88% è vivo dopo cinque anni dalla diagnosi. Ma la sfida rimane aperta. Il nostro obiettivo è curarle tutte.

Per questo il Nastro Rosa di AIRC è diverso dagli altri, è incompleto. Dobbiamo fare ancora un grande passo avanti per aiutare il restante 12% delle pazienti colpite dalle forme più aggressive di questo tumore, per le quali le cure non sono ancora abbastanza efficaci”. Così si scrive la Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro ETS che invita poi a sostenere con una donazione. Numerosi sono stati i passi in avanti fatti proprio grazie alla ricerca. Se le percentuali che abbiamo appena visto si sono attestate su numeri così importanti, lo si deve certamente ai tanti medici che ogni giorno lottano sul campo e nei laboratori per aiutare le donne colpite da questa malattia che oggi lascia aperto un grande spiraglio di guarigione. Una speranza dunque, che un tempo sembrava impossibile o troppo flebile. La lotta al cancro però passa anche dalla conoscenza della malattia e dalla sensibilizzazione verso i controlli. La diagnosi precoce infatti, è decisiva nei processi di guarigione. Prendendo la malattia all'inizio del suo propagarsi, permette ai medici interventi meno invasivi e alza l'asticella delle possibilità di guarire. Oggi sono tante le iniziative di screening organizzate, anche dalla regione Lazio attraverso le ASL territoriali. Alla pagina “prenotascreeing.regione.lazio.it” è possibile effettuare i controlli per: donne in età compresa tra i **50 e i 74 anni per lo screening della mammella**; donne in età compresa tra i **25 e i 64 anni per lo screening della cervice uterina**; donne e uomini in età compresa tra i **50 e i 74 anni per lo screening del colon retto**.



Come funziona lo screening

A spiegarlo è la ASL Roma 6 sul proprio sito: il test di screening è la mammografia, una radiografia delle mammelle, l'esame più specifico, sensibile ed efficace per la diagnosi precoce del tumore al seno. La mammografia non è rischiosa (nello screening si usano mammografie digitali che utilizzano dosi molto basse di raggi X).

Se l'esito del test risulta normale il centro di screening invia una lettera a casa con il risultato e dopo due anni invia una nuova lettera con l'invito a ripetere l'esame.

Se invece l'esito del test è dubbio e necessita di un approfondimento, la donna viene contattata telefonicamente e invitata presso le sedi di II livello per effettuare esami di approfondimento diagnostico ed eventualmente i trattamenti previsti.

Le donne che non rientrano nella fascia di età 50/74 anni non sono escluse dalla prevenzione, infatti le donne tra i 45 e i 49 anni possono fare una **mammografia gratuita ogni due anni**: non ricevono una lettera di invito ma possono chiedere al loro medico curante una specifica impegnativa con esenzione.

Sul nostro territorio è presente Il Comi-

tato **ANDOS Albano Laziale ODV**: un'organizzazione di volontariato senza fini di lucro che offre informazione, assistenza e sostegno alle donne operate al seno per una completa riabilitazione fisica, psicologica e sociale, oltre ad una permanente azione di formazione ed educazione alla prevenzione rivolta al territorio, anche nelle scuole. Oltre ad un aiuto concreto diretto alle pazienti, l'associazione mette a disposizione uno sportello di ascolto e supporto di psicoterapia oncologica e laboratori esperienziali per i pazienti oncologici, le loro famiglie, i caregivers, il personale curante e i volontari. Un progetto portato avanti dal 2019 e completamente gratuito per gli utenti. Perché una diagnosi di cancro non colpisce solo il paziente, ma tutto il mondo che lo riguarda. A Frascati invece è presente il laboratorio teatrale Angelheart nei locali della chiesa S. Giuseppe Lavoratore organizzato da Angela Pariota, attrice e insegnante di teatro, che invita le pazienti oncologiche a partecipare: “Sono una paziente oncologica anche io e ho sperimentato su me stessa, e ho potuto apprezzare anche nelle altre persone, gli effetti benefici del teatro in momenti difficili come quello di una malattia. Il teatro infatti aiuta a esprimere le proprie emozioni che altrimenti rischierebbero di rimanere bloccate dentro di noi. Attraverso il teatro si può avere una diversa prospettiva del proprio vissuto, per questo consiglio a chiunque stia affrontando un periodo particolare di unirsi al gruppo, soprattutto alle pazienti oncologiche. Gli effetti benefici di questa arte espressiva si riversano su corpo e anima senza neanche che ne rendiamo conto”. Per informazioni contattare il 36632327005.

Emanuele Scigliuzzo

PRODUZIONE PROPRIA VINI DI QUALITÀ CONSEGNE A DOMICILIO



VINI BIANCHI IGT
Vermentino, Viogner,
Malvasia affreschi,
Armonia, Falanghina,
Sauvignon

VINI ROSSI IGT
Liberty,
Cabernet Sauvignon,
Casale della mandria,
Petit verdot

Azienda Agricola



**OLIO EXTRAVERGINE
D'OLIVA**

Via Appia Antica, 100/102 - Ariccia - tel. 069363294 - cantine.pesoli@inwind.it

Lanuvio in Action, tra coworking e supporto alle associazioni del terzo settore per i Castelli Romani

Un progetto che vuole rispondere alle necessità dei cittadini costretti a trovare quotidianamente un equilibrio tra lavoro ed esigenze familiari

Per rispondere in modo concreto alle esigenze lavorative di professionisti, nasce Lanuvio in Action, un programma finanziato dalla Regione Lazio nell'ambito del progetto Officine Municipali.

Il comune di Lanuvio ha quindi deciso di rispondere ad alcune delle necessità delle famiglie, avvantaggiate dalla possibilità di lavorare da casa, o comunque senza dover arrivare in azienda, ma costrette a fare i conti con i bisogni di tutti i componenti della famiglia o con spazi di convivenza non ideali per poter affrontare un impegno lavorativo.

Presso gli spazi sono dell'ex istituto Marco Antonio Colonna. oggi sede gli altri servizi comunali quali URP, Ufficio Tributi e Polizia Locale - in via sforza cesarini 24, il Comune ha inaugurato lo scorso 23 settembre, mettendo a disposizione non solo dei cittadini di Lanuvio, ma del territorio dei Castelli Romani, venti postazioni moderne di coworking, di cui dieci attrezzate con un computer, tutte dotate di connessione Wi-Fi.

Per poter usufruire degli spazi è necessaria una prenotazione attraverso i canali dedicati: e-mail (lanuvioinaction@make4work.it) e Telefono/WhatsApp (378417134) o compilando il form al link www.make4work.it/lanuvioinaction/.

Frutto di un lavoro di coprogettazione territoriale, che ha coinvolto attivamente il personale dell'amministrazione comunale di Lanuvio e l'ente partner Make4Work, a completare l'offerta proposta da Lanuvio in Action, la possibilità di usufruire sempre gratuitamente, ma previa prenotazione, del servizio di baby sitting presente dalle 14.30 alle 18.30 tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

All'interno del progetto è stato inserito anche uno sportello dedicato alle associazioni del terzo settore, che fornirà: assistenza dal punto di vista fiscale, tenuto conto della riforma di questo com-

parto; un aiuto per la partecipazione ai bandi per reperire fondi da destinare ai propri progetti; supporto a chi vuole creare una nuova associazione. Uno sportello quindi interamente dedicato al terzo settore, spesso, dedicato a tutte le associazioni del territorio dei Castelli Romani.

“Lanuvio in Action, ci dice Valeria Viglietti, vice sindaca e assessore con delega anche alle Politiche Sociali e allo Sport, è un progetto considerato pilota, ma indirizzato verso le esigenze rappresentate in un questionario condiviso. Siamo quindi certi di aver messo in campo risorse destinate a soddisfare delle necessità concrete che ci sono arrivate dai cittadini del nostro comune e di tutto il territorio dei Castelli Romani. Ho poi fortemente voluto lo sportello delle Associazioni perché le considero pilastro fondamentale e farò per molti utenti”.

Emanuele Scigliuzzo

Amore e cura per i nostri ospiti da oltre 15 anni

Villa Il Sogno

SOGGIORNO PER ANZIANI

Via Latina, 16
00041 Pavona di Albano Laziale
Tel. 06.93.11.456 - 333.16.24.751

www.strutturaperanziani.it - luljeta.demce@alice.it

Amore e cura per i nostri ospiti da oltre 15 anni

Villa Serena

SOGGIORNO PER ANZIANI

Via Cagliari, 27 - 00041 Pavona di Albano Laziale
Tel. 06.93.12.588 - 333.16.24.751

www.strutturaperanziani.it - luljeta.demce@alice.it

Un viaggio a Marino tra Arte e Storia con Stefano Piali

Con il progetto "Viaggio nella Storia dei Colonna", lo scultore e pittore romano Stefano Piali trasforma la sala consiliare del Palazzo Colonna in un'ode pittorica alla dinastia Colonna, intrecciando messaggi di pace, dialogo e umanità

Stefano Piali, scultore e pittore romano, ha lasciato un'impronta indelebile nella cittadina di Marino, nel cuore dei Castelli Romani, con la sua monumentale epopea pittorica dedicata alla famiglia Colonna. Dopo oltre quarant'anni di carriera e insegnamento a Marino, dove risiede, Piali negli ultimi tre anni ha dato vita a un progetto artistico di grande impatto, che intreccia storia, arte e territorio: "Viaggio nella Storia dei Colonna".

Le sue diciassette opere comprendono nove quadri di dimensioni importanti (circa 190 x 120 cm) e otto tondi, tutti realizzati a olio, concepiti per evocare le atmosfere epiche del Cinquecento, con un forte messaggio di pace e umanità. In quest'intervista, Piali racconta il profondo legame che lo unisce a Marino, riflesso egregiamente nelle sue opere, esposte in modo permanente nella sala consiliare del cinquecentesco Palazzo Colonna.

"Viaggio nella Storia dei Colonna" è un progetto ambizioso e complesso. Cosa l'ha ispirato a raccontare la storia di questa famiglia attraverso la pittura?

Il progetto è molto complesso sia per le tematiche affrontate sia per l'apparato iconografico. Attraverso la rievocazione delle tappe fondamentali, ho voluto rendere omaggio a una importante famiglia del Rinascimento Italiano che ha vissuto nel territorio di Marino, segnandone la storia.

La serie è un omaggio alla famiglia Colonna, ma è anche un intervento di riqualificazione artistica della sala consiliare. Quali sono i messaggi e le emozioni che desidera trasmettere attraverso queste opere a chi le osserva?

Nelle tele ho espresso il concetto di potere e l'esigenza di dialogo e pacifica unione/convivenza tra diverse visioni e interessi strategici. Spero di trasmettere ai fruitori un messaggio positivo, che faccia meditare sulla pace e sul significato di umanità, dialogando e combattendo le discordanze di ogni genere.

Nel 2000 ha dipinto "Il ritorno dalla battaglia di Lepanto", un evento storico celebrato ogni anno nella Sagra dell'Uva. Qual è il significato di



quest'opera per lei, a distanza di anni?

Immagini di guerrieri che tornano da una estenuante battaglia fatta di conquiste e sofferenze, l'onore e l'orgoglio di Marcantonio Colonna che ritorna vittorioso. Un'opera imponente che, a distanza di anni, ha una valenza artistica e di pensiero ancora più significativa perchè conclude, a ritroso, il percorso intrapreso da Marcantonio nella prima grande tela "Benedizione Comando per una grande flotta".

L'arte è spesso un veicolo di messaggi sociali e culturali. Come si è tradotto, secondo lei, il tema della pace nelle sue opere legate ai Colonna e alla città di Marino?

Ho voluto trasmettere messaggi di pace attraverso i colori, le forme, le prospettive e le metafore, specialmente con le due tele "Dinastie" e "Colonna e Orsini"

Guardando al futuro, ci sono altri temi storici o episodi legati alla città di Marino o alla famiglia Colonna che vorrebbe esplorare artisticamente?

La storia della città di Marino è ricca di fatti, avvenimenti storici ed episodi che possono dare spunto a infinite esplorazioni artistiche. In passato ho realizzato alcune opere legate al territorio, come la porta di bronzo denominata "La porta della Speranza" nel Santuario Madonna dell'Acqua Santa sito in Marino e il busto di Giacomo Carissimi – noto personaggio artistico musicale del 1600.

In chiusura, le opere di Stefano Piali non solo omaggiano la famiglia Colonna, ma

cercano di comunicare valori universali come il dialogo e la pace. "Viaggio nella storia dei Colonna", però, non è l'unico progetto che l'artista ha creato e condiviso con i suoi concittadini. Un esempio recente è stato l'inaugurazione della sua scultura "Il Guerriero e lo Scudo", avvenuta lo scorso 27 settembre, in occasione del Centenario della U.S. Lepanto. Questa creazione in resina e bronzo, di dimensioni 64x81x53 cm, rappresenta un'interpretazione moderna dello Scudo di Lepanto, un simbolo storico della città di Marino.

Questo progetto rappresenta un'altra tappa del suo percorso artistico, sempre volto a rievocare il passato e a proiettarlo nel futuro. "Mi auguro che queste opere possano essere non solo motivo di ammirazione e valutazione artistica, ma fonte d'ispirazione" conclude Piali, invitando i visitatori di ogni età a conoscere e a emozionarsi alla storia di Marino.

Giulia Silvestri



Giornata mondiale cuore, flash mob per 'liberare circolazione dal colesterolo'

Un flash mob per "liberare la circolazione dal Colesterolo" e ricordare che il controllo del rischio cardiovascolare dipende da noi. In occasione della Giornata mondiale del Cuore, il 29 settembre, nel centro di Roma, undici ingombranti sfere gialle 'umane' hanno bloccato il passaggio dei pedoni che transitavano tra largo dei Lombardi, largo Goldoni, piazza di Spagna e via del Corso, esattamente come il colesterolo Ldl (cosiddetto colesterolo 'cattivo') ostruisce la circolazione del sangue delle arterie, aumentando il rischio di infarto o ictus. Con questo particolare flash mob ha avuto inizio 'Liberiamo la circolazione dal Colesterolo', la giornata di sensibilizzazione con screening cardiologici gratuiti organizzata da Daiichi Sankyo Italia in occasione del World Heart Day.

I dati Istat parlano chiaro: 9,6 milioni di persone in Italia soffrono di patologie cardio-cerebrovascolari, di cui il 54% sono donne. Con 800.000 nuove diagnosi l'anno, le malattie cardiovascolari sono la prima causa di morte nel nostro Paese, responsabili del 30,8% di tutti i decessi, ovvero 1 persona su 3 muore di queste malattie. Da qui l'idea del flash mob, il cui scopo è ricordare che tenere sotto controllo il rischio cardiovascolare si può, e dipende da ognuno di noi.

L'iniziativa - riporta una nota - è stata patrocinata dall'Associazione per la lotta all'ictus cerebrale (A.L.I.Ce Italia Odv), Coordinamento nazionale associazioni del cuore (Conacuore Odv), Fondazione italiana per il cuore (Fipc), Società italiana per lo studio dell'aterosclerosi (S.I.S.A) e il sostegno di Roma Capitale. Non solo, grazie allo stand presieduto da Federlazio i passanti hanno potuto effettuare controllo della pressione arteriosa, frequenza cardiaca, ecocardiogramma a una derivazione, misurazione della frequenza respiratoria.

Nello stand dedicato alle associazioni sono stati distribuiti anche il "Diario della Salute cardiovascolare" e una brochure per aiutare a riconoscere i primi sintomi dell'ictus, per capire quali sono i livelli ottimali di colesterolo Ldl a seconda del rischio cardiovascolare di ognuno, nonché utili consigli pratici per la correzione dello stile di vita, primo

fra i fattori modificabili del rischio cerebro-cardiovascolare.

"Grazie al progresso della ricerca medica, abbiamo a disposizione numerosi strumenti terapeutici per prevenire eventi cardiovascolari - spiega Alberico Catapano, professore Università degli studi di Milano e Multimedita Irccs - Tuttavia, solide evidenze scientifiche dimostrano che l'adesione attiva, convinta, e persistente a comportamenti salutari e all'assunzione dei farmaci prescritti ha un impatto molto importante sulla salute. Ancor meglio, aderendo e mantenendo stili di vita salutari lungo tutto il corso della vita, con accorgimenti semplici come una sana alimentazione, attività fisica adeguata, la rinuncia al fumo e la precoce identificazione di fattori di rischio cardiovascolari attraverso controlli periodici, possiamo nella maggior parte dei casi evitare che si instauri una patologia. Ma per raggiungere questo obiettivo bisogna perseverare nell'opera di sensibilizzazione ed educazione del pubblico".

Le malattie cardio-cerebrovascolari comprendono varie condizioni, spesso asintomatiche, che colpiscono cuore e vasi sanguigni e sono caratterizzate da placche di grasso che si depositano all'interno delle pareti arteriose (aterosclerosi), determinando una riduzione o un'ostruzione del regolare flusso di sangue ai vari organi o tessuti. La malattia coronarica, per esempio, riguarda i vasi sanguigni che irrora il cuore e può tradursi in un'angina o infarto; mentre la malattia arteriosa periferica colpisce i vasi sanguigni che forniscono sangue alle estremità (quasi sempre a carico degli arti inferiori) che causa ischemia; la malattia cerebrovascolare può essere causata da aterosclerosi che colpisce i vasi sanguigni che arrivano al cervello e può tradursi in un ictus ischemico o in un attacco ischemico transitorio, quando l'interruzione del flusso sanguigno è temporanea.

Le dislipidemie, sono alterazioni nella quantità di lipidi (grassi) nel sangue e sono un fattore di rischio di malattie cardio-cerebrovascolari. I lipidi viaggiano nel sangue legati a delle proteine, formando complessi lipoproteici differenti

per densità, dimensione e composizione, tra cui il colesterolo legato alle lipoproteine a bassa densità (C-Ldl) noto come colesterolo 'cattivo' e il colesterolo lipoproteico ad alta densità (C-Hdl) noto come colesterolo 'buono'. Per calcolare il rischio cardiovascolare occorre rivolgersi a uno specialista che potrà suggerire le strategie migliori da adottare per tenere sotto controllo i livelli di colesterolo Ldl ottimali.

Per chi è a rischio cardiovascolare estremamente elevato perché ha avuto eventi multipli, infatti, i livelli di colesterolo Ldl dovrebbero essere inferiori a 40 mg/dl; in caso di rischio cardiovascolare molto alto, la riduzione di C-Ldl dovrà essere maggiore del 50% rispetto al basale, fino a raggiungere valori inferiori a 55 mg/dl. Chi è considerato a rischio CV alto, dovrà ottenere una riduzione maggiore del 50% rispetto al basale, fino a raggiungere livelli di C-Ldl inferiori 70 mg/dl. Per coloro che sono considerati a rischio cv moderato i livelli target di C-Ldl devono essere inferiori a 100 mg/dl, mentre chi è considerato a basso rischio deve mantenere i suoi livelli di colesterolo comunque inferiori a 116 mg/dl.

Abbiamo scelto questa modalità di sensibilizzazione un po' fuori dagli schemi - ha detto Joanne Jervis, Managing Director e Head of Specialty Division di Daiichi Sankyo Italia - perché volevamo che il pubblico capisse i rischi di determinate patologie cardiovascolari attraverso una dimostrazione plastica e visiva. Siamo consapevoli di quanto sia difficile convincere le persone, che siano sani o pazienti, a prendersi cura di sé attraverso la prevenzione e l'aderenza terapeutica, soprattutto nel caso delle patologie cardiovascolari che spesso sono asintomatiche o silenti e questo purtroppo altera la percezione del rischio, mentre basterebbero piccoli accorgimenti per evitare il peggio. Daiichi Sankyo da sempre si impegna nell'educazione alla prevenzione, perché siamo profondamente convinti che il nostro ruolo nel mantenimento della salute vada ben oltre lo sviluppo di farmaci innovativi, la nostra ambizione è quella di migliorare la qualità della vita delle persone nella loro totalità, non solo dei pazienti".

Università Roma Tre, con Leaf torna

'Notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici'

L'Università e la ricerca scientifica per tutti. Il 27 settembre 2024 a Roma Tre la 'Notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici', l'evento che da anni celebra la scienza e la ricerca con una serie di attività interattive, visite ai laboratori di ricerca, mostre, laboratori per i più piccoli, approfondimenti per i più appassionati, e tanto altro, portandole tra i cittadini, i giovani e gli studenti. La manifestazione fa parte del progetto #Leaf, acronimo per 'healthE pAnet's Future', cura il futuro del pianeta, organizzato da Frascati Scienza e promosso dalla Commissione Europea e dalla Regione Lazio. La notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici si terrà presso le sedi di Via della Vasca Navale 107/109 e di Via Vito Volterra 62, dalle 19:00 alle 24:00, offrendo un'esperienza straordinaria per scoprire il mondo della ricerca in modo divertente e coinvolgente.

L'evento dell'ultimo venerdì di settembre è stato il gran finale della Settimana della Scienza, il contenitore di iniziative per ogni età che si è tenuto dal 21 al 28 settembre, ha chiuso anche un mese di intensa attività divulgativa di Roma Tre, che ha visto la realizzazione del ciclo di eventi 'La scienza incontra il territorio', pensati per preparare il pubblico alla grande notte della scienza. Gli eventi che hanno anticipato la Notte Europea 2024 si sono svolti giovedì 12 settembre e sabato 21 settembre 2024. Giovedì 12 settembre alle ore 18:00, presso la Sede di Roma Tre a Ostia (Via Bernardino da Monticastro, 1) si è svolta la conferenza 'La vita invisibile degli alimenti fermentati' a cura della professoressa Livia Leoni, docente del Dipartimento di Scienze, e lo chef Fabio Toso, che hanno esplorato il ruolo cruciale dei microrganismi nei processi di fermentazione, svelando i segreti nascosti nei cibi fermentati. Sabato 21 settembre 2024, alle ore

10:00 al Parco Archeologico di Ostia Antica (Viale dei Romagnoli, 717 - Ostia Antica) si è svolta la Visita Guidata a cura del professore Marcello Spanu, docente del Dipartimento di Studi Umanistici. Sempre sabato 21 settembre 2024, alle ore 18:00 in Piazza Anco Marzio (a Ostia) si è svolta la conferenza 'Cotture col forno solare: fa bene al pianeta, fa bene a noi' a cura della professoressa Daniela Tofani, docente del Dipartimento di Scienze, e dell'ingegnere Alessandro Varesano, che hanno presentato le tecniche di cottura sostenibili con il forno solare, promuovendo uno stile di vita rispettoso dell'ambiente.

"Venerdì 27 settembre a Roma Tre si è rinnovato l'appuntamento con la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici. Si tratta di un'iniziativa, ormai consolidata, durante la quale l'Ateneo ha aperto le sue porte mettendo in campo i saperi e condividendoli con il territorio creando così quello scambio che è alla base della missione dell'Università: 'generare' cultura e diffonderla. La Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici è diventata nel tempo uno dei momenti salienti del calendario di attività dell'Ateneo, è un momento in cui si rinnova la possibilità di mettere in comunicazione la cittadinanza e Roma Tre, che in questa occasione si fa viva, interagisce e accoglie nei suoi spazi tutti coloro che avranno voglia di conoscere, ascoltare e sperimentare, con l'auspicio di seminare una produttiva e contagiosa curiosità" afferma il rettore, professore Massimiliano Fiorucci.

L'obiettivo principale della manifestazione è rendere la scienza accessibile a tutti perché scienza e tecnologia possono rispondere alle domande sulla realtà, possono migliorare la vita di ognuno e possono essere un investimento per il futuro per i giovani che vi si avvicinano. La scienza è dunque vicina e quotidiana e, a volte, può es-

sere comprensibile anche ai non esperti, piacevole e divertente.

L'Ateneo partecipa con i dipartimenti di architettura, economia, economia aziendale, filosofia comunicazione e spettacolo, giurisprudenza, ingegneria civile, informatica e delle tecnologie aeronautiche (dicita), ingegneria industriale, elettronica e meccanica (diem), matematica e fisica, scienze, scienze della formazione, scienze politiche e studi umanistici con un programma ricco per ogni fascia d'età.

A Roma Tre gli appuntamenti sono in presenza. Tra le attività principali si segnalano: laboratori, mostre, spettacoli, attività interattive, approfondimenti su biodiversità, cambiamenti climatici e sostenibilità, robotica, Sistema Solare, arte e matematica, nuove tecnologie, architettura, riciclo, realtà virtuale e intelligenza artificiale, nanoscienza, fisica e chimica, laboratori e giochi scientifici per i più piccoli.

Durante la Notte si è assistito alle pillole di scienza, brevi seminari tenuti dai ricercatori e ricercatrici di Roma Tre per riflettere su cosa studia oggi la scienza e quali sono le scoperte recenti della ricerca scientifica. Conduzione a cura di Roma Tre Radio.

La partecipazione era ad accesso gratuito. Per consultare il programma completo: Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici - Università degli Studi Roma Tre (uniroma3.it). Leaf è finanziato dal programma HORIZON-MSCA-2023-CITIZENS-01-01 della Commissione Europea, nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie Grant Agreement n° 101161615.

FAI UN CHECK UP DIGITALE!



PULIZIA DEI DENTI

visita medica specialistica con check up digitale e
igiene orale

€ 39,99

IMPLANTOLOGIA TOTALE INTERA ARCATA

(4 IMPIANTI + PROTESI FISSA)

€ 4.500



**IMPLANTOLOGIA
CLASSICA**
€ 1.199,00



**IMPLANTOLOGIA
GUIDATA**
€ 1.699,00



MATERIALI DI ALTISSIMA
QUALITÀ



TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA



PROFESSIONISTI IN
TUTTE LE BRANCHE
DELL'ODONTOIATRIA

Direttore sanitario:
Dott.ssa Laura Graziosi

Qualunque prestazione odontoiatrica
verrà effettuata esclusivamente
previa un'attenta valutazione obiettiva e radiologica



VIVIDENTAL

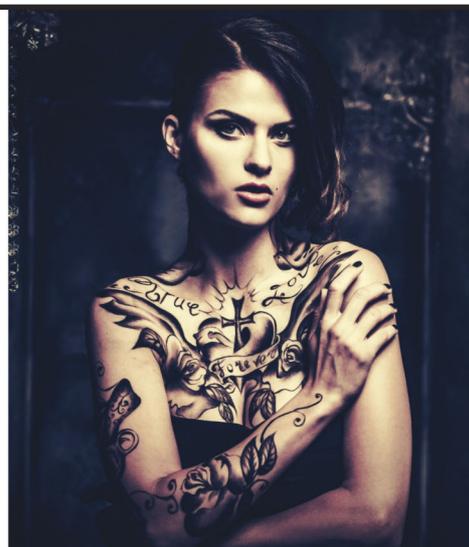
Corso del Popolo, 20 - Grottaferrata (RM)

tel. 06.9456252  335.7008793 - fax. 06.21112390

www.vividental.it - info@vividental.it

Numero verde
800-661577
servizio gratuito





dal 1993

ACCADEMIA DI FORMAZIONE



**SONO APERTE LE ISCRIZIONI
AI CORSI REGIONALI DI:**

- biennio estetica (1800 ore)
- specializzazione estetista (900 ore)
- onicotecnica (200 ore)
- tattoo, trucco permanente, microblading e tricopigmentazione (800 ore)
- piercing (300 ore)

www.scuolelanuovaimmagine.it

Sedi: Albano Laziale - Via Trilussa. 206

Pomezia - Via del Mare, 67

 **347.77.22.839**

 **Accademia La Nuova Immagine Di Belardinelli Francesca**

 **Accademia La Nuova Immagine**